

### Inghilterra: blocco dei salari

Parigi: come funziona il mercato dell'oro

A pagina 4



## Altig vince a Sanremo

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### Cecoslovacchia

## La grande discussione

Il mondo oggi guarda a Praga - Cosa accade di preciso? - Un radicale cambiamento di atmosfera - Sale la febbre politica

Dal nostro inviato

PRAGA, marzo. Il mondo intero oggi guarda a Praga. Magari di sottocchi, ma con un interesse che non è per questo meno forte. È un mondo agitato da crisi, da conflitti aspri, da vere e proprie convulsioni: il subbuglio monetario insidia l'economia dell'occidente, le banche arrivano a chiudere i loro sportelli, la guerra nel Vietnam si aggrava, la scena politica americana è sconvolta, lo stesso sistema socialista affronta nel suo interno un autizzarsi di alcuni suoi problemi. Un mondo dunque inquieto e percorso da correnti diverse: inevitabilmente diverso è anche il modo con cui guarda a ciò che accade in Cecoslovacchia. Ma che accade di preciso in Cecoslovacchia? Intanto, chiunque conosca il paese è colpito, appena arriva a Praga, dal radicale cambiamento di atmosfera che può trovarvi. Si comincia in aereo: appena saliti sull'apparecchio cecoslovacco, siaggiorati i cecchi si precipitano alla ricerca dei giornali del loro paese. A Praga alle dieci del mattino nelle edicole non c'è più nessun quotidiano. Qualche giornale — come il rinnovato settimanale dell'Unione degli scrittori, Literární listy — viene venduto nel giro di pochi minuti. Se non è in qualche assemblea, la gente si affretta a casa per essere puntuale davanti alle radio e ai televisori ad ascoltare i telegiornali o i dibattiti politici che vi si succedono.

sioni seguite con maggiore interesse. Così si è potuto vedere il compagno Cernik, capo della pianificazione e possibile candidato alla presidenza del Consiglio, parlare a una grande riunione operata in una acciaieria di Kladno. Ma non parlava lui solo. Parlavano anche gli operai con ogni sorta di interventi, di domande, di proposte. Cernik rispondeva e dibatteva. Credo non si sia mai vista una simile esplosione di generale democrazia, quale quella cui si assiste, grazie a questi mezzi, oggi in Cecoslovacchia.

La vita politica ha acquistato così un suo ritmo molto intenso. Persone che qualche mese fa erano disposte a conversare con voi calmanamente per tutto il tempo necessario, oggi arrivano appena a lasciarsi vedere per pochi minuti, fra un impegno e l'altro. C'è chi resta assente da casa per 24 ore su 24. Compagni che pochi mesi fa erano respinti ai margini del partito, oggi sono tuffati nella sua vita interna, presenti e protagonisti nelle sue assemblee. Le conferenze delle organizzazioni di base si succedono: durano due-tre giorni, anche più, senza limitazione di tempo, quanto è necessario perché il dibattito possa avere libero corso.

### Pericoli e responsabilità

(Un particolare tuttavia non va trascurato. Conosco persone impegnate nella lotta politica fino al collo, che pure non trascurano di portare i loro figli in montagna durante i giorni che qui sono di vacanza. Sebbene molte importanti assemblee di partito fossero in corso, Praga offriva durante il week end il desolato aspetto di tutti i suoi sabati e di tutte le sue domeniche. È questo un tratto importante della vita cecoslovacca, non dimentichiamo che in dicembre, quando pure si dibatteva un punto decisivo come la destituzione di Novotny alla testa del partito e la soluzione non era ancora in vista, mentre correvano persino voci di mobilitazione di truppe, per cui si è potuto già annunciare, partecipare a una festa di addio di un tentativo di intervento militare, il Comitato centrale ritenne possibile sospendere i suoi lavori per una tregua festiva, da tutti rispettata, così da riprendere puntualmente il dibattito alla mattina del 3 gennaio).

La febbre comunque resta alta, anche sotto queste apparenze di tranquillità. Non cela alcuni pericoli questa febbre? Certo, i pericoli ci sono. Abbiamo detto sin dall'inizio che vi è chi punta proprio su questi pericoli. La lotta politica è nel partito, tra le tendenze disse che si sono manifestate, e ne ha ormai investito tutte le organizzazioni, dal basso in alto, e non può come tre mesi fa il solo Comitato centrale. Dal partito il dibattito è passato nel paese nel suo insieme. Novotny è sotto una molteplice pressione delle organizzazioni di base, che oggi gli chiedono di rinunciare anche alla sua carica di presidente della repubblica. Con ogni probabilità però egli — e con lui anche il gruppo, qui definito conservatore, che a lui fa ancora capo — spera di poter tuttora contare sull'appoggio di una parte del paese. Anche in dicembre quando egli accettò solo all'ultimo momento di rinunciare alla carica di primo segretario.

Giuseppe Boffa (Segue in ultima pagina)

### PER LE PRIMARIE A WASHINGTON

## INTESA ELETTORALE KENNEDY-McCARTHY

Rockefeller dichiara di essere ancora incerto: deciderà entro venerdì se lottare per la candidatura - « Farla finita con la guerra » dice il senatore negro Edward Brooke

### Nel Vietnam i marines violano la fascia smilitarizzata



### Nuovi aerei USA per bombardare il Nord Viet

SAIGON, 19. Si celebra oggi nella RDV e nelle regioni del sud controllate dal FNL la Giornata nazionale di lotta contro l'imperialismo americano (il 19 marzo 1958 si fece a Saigon una dimostrazione contro l'entrata nel porto di due navi USA), e in questa occasione il « Nhandan » scrive che l'intero popolo vietnamita è animato da un solo sentimento: riportare una vittoria completa sugli aggressori americani, liberare il sud, salvare il nord e riunificare il paese. La giornata militare non è stata molto intensa. Essa registra tuttavia il fallimento della operazione « Valley Force » che ha impegnato per nove giorni parecchi battaglioni USA a circa 50 chilometri dal confine con la Cina.

(Segue in ultima pagina)

### Il calendario definito dalla TV

## Il PCI a 4 dibattiti di Tribuna elettorale

Il PCI, secondo le decisioni prese dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV, interverrà a quattro dei sei dibattiti televisivi organizzati nel quadro della Tribuna elettorale. Ai dibattiti, come è stato già annunciato, parteciperanno ogni volta i rappresentanti di quattro partiti: due governativi e due di opposizione. Il PCI interverrà al primo, al terzo, al quinto ed al sesto dibattito. Proprio in questi giorni la direzione della RAI-TV ha definito i temi che, in linea di massima, verranno proposti alle discussioni dei partiti durante le sei trasmissioni. Il tema del primo dibattito (sarà trasmesso

giovedì 28 marzo) al quale parteciperanno il PCI, la DC, il PSU ed il MSI è questo: « Qual è il bilancio della IV legislatura repubblicana? ». Il tema del secondo dibattito (sarà trasmesso il 4 aprile), cui parteciperanno il PCI, la DC, il PSU ed il PDUIUM è: « 1963-1968: quali sono state le trasformazioni della società italiana? ». Il tema del quinto dibattito (mercoledì 10 aprile) al quale parteciperanno il PCI, la DC, il PRI ed il PDUIUM è: « Che cosa pensate dei problemi dello Stato e della società? ». Infine, il tema del sesto ed ultimo dibattito (martedì 16 aprile) al quale parteciperanno il PCI, la DC, il PSU ed il PRI, è:

« Cinque anni di centro-sinistra: esistono alternative politiche per la prossima legislatura? ». Le altre trasmissioni di Tribuna elettorale alle quali interverrà il Partito comunista sono il comizio della durata di mezz'ora che verrà trasmesso giovedì 18 aprile, e la conferenza stampa, che verrà trasmessa mercoledì 15 maggio. Infine, venerdì 17 maggio alle ore 20.05, verrà trasmesso, nel corso di una apposita trasmissione, un appello conclusivo del PCI agli elettori. Subito dopo le elezioni, il 24 maggio, sarà poi trasmessa (dalle 22 alle 23) una inchiesta sui risultati elettorali con la partecipazione degli otto partiti.

(Segue in ultima pagina)

WASHINGTON, 19.

Il governatore di New York, Nelson Rockefeller, ha dichiarato oggi di non aver ancora deciso (contrariamente a quanto aveva affermato il New York Times, prevedendo un pubblico annuncio per giovedì) se concorrere o meno alla candidatura repubblicana per la presidenza. « Sto ancora informandomi e consigliandomi », ha dichiarato il leader dei « moderati » repubblicani, il quale ha precisato che la sua incertezza « ha un motivo ». Rockefeller deve decidere entro venerdì. Fino a questo momento, egli ha evitato con ogni cura di prendere posizione sul Vietnam, ma si ritiene che le sue idee in materia siano vicine a quelle del generale James Gavin, teorico della strategia delle « encaves costiere », e cioè di un disimpegno graduale.

Nelle ultime ore si sono avuti altri annunciamenti di esponenti « liberali » del partito contro la guerra nel Vietnam. Tra gli altri, il senatore negro Edward Brooke ha detto ieri a Los Angeles che gli Stati Uniti devono andarsene dal Vietnam e farla finita con una guerra che costa al contribuente due miliardi e mezzo di dollari al mese. Brooke ha preso posizione contro il proposito, attribuito a Johnson, di dichiarare ufficialmente la guerra alla RDV.

In campo democratico, il fatto nuovo di maggior rilievo della giornata è l'intesa raggiunta dagli organizzatori delle campagne elettorali di Robert Kennedy e di Eugene McCarthy per un'unione in vista delle elezioni primarie nel « distretto federale » di Washington, previste per il 7 maggio. I termini dell'intesa non sono stati resi noti, né essa è stata finora ratificata dai due candidati. McCarthy, che sta compiendo un giro elettorale nel Maine, ha mantenuto marcate riserve nei confronti di Kennedy, al quale rimprovera, e non senza ragione, di aver aspettato l'ultimo minuto per dissociarsi da Johnson e di perseguire le ben note ambizioni personali assai più che una rottura radicale con la linea johnsoniana. Anche oggi, parlando a Orono, il senatore ha dichiarato che i recenti contatti tra il suo corrente e altri esponenti dell'amministrazione Johnson non gli sono chiari. Accennando scherzosamente alle offerte di collaborazione fattegli per le prossime primarie, McCarthy ha detto: « Pare che Kennedy voglia ingrassarmi per poi tirarmi il collo ».

Robert Kennedy, proseguendo la sua attività elettorale sui campus delle Università del Kansas, ha continuato a puntare sulle contraddizioni della linea della Casa Bianca. Egli ha rilevato l'assurdità dei discorsi del presidente sulla ricerca della vittoria e al tavolo dei negoziati o sul campo », dal momento che « cercare la vittoria al tavolo dei negoziati significa non raggiungerla mai » e che, di anno in anno, la guerra rischia di portare ai posti di comando « uomini che cercano un'altra via ». Occorre invece, ha detto l'oratore, « cominciare a ridurre la guerra, concentrarsi sulla protezione delle zone più popolate e così risparmiare vite americane e diminuire le distruzioni nel paese ». Occorre anche « negoziare col FNL » e prepararsi ad offrirgli un posto reale nella vita politica sud vietnamita.

L'accoglienza dei giovani è stata calorosa e l'uditorio anche più vasto che nel precedente comizio. Ma non sono mancate note discordanti. « Dove erano i tuoi principi la settimana scorsa, Bobby? » (Segue in ultima pagina)



SANREMO — Ancora una vittoria straniera nella Milano-Sanremo: questa volta ha vinto Rudi Altig, che ha battuto in volata Grosskost, Durante, Sels, Poullidor, Maurer e Ballini. I sette erano fuggiti, per iniziativa di Maurer, a San Lorenzo. Il gruppo, preceduto dal lussemburghese Schultz, è giunto al traguardo con 15' di distacco. Nella telefoto: la vittoriosa volata di Altig.

A PAGINA 10

### Il Convegno nazionale degli universitari comunisti concluso a Firenze con un discorso di Occhetto

## I comunisti accettano e appoggiano l'autonomia del movimento studentesco

L'esigenza di un rinnovamento globale della scuola e della società - Una insopprimibile aspirazione alla libertà - I lavoratori devono vedere negli studenti in lotta i combattenti della loro stessa battaglia (A PAGINA 2)



### SI COMBATTE IN RHODESIA

I patrioti africani stanno impegnando in forti combattimenti le truppe del governo fascista di Ian Smith. Nonostante la frammentarietà delle notizie sembra chiaro che i razisti stanno vivendo ora di panico. Ne fa fede l'invio sul campo di battaglia di forti rinforzi appoggiati dall'aviazione.

A PAGINA 12

### OGGI

### « scelta di felicità »

QUESTA, per i nostri governanti, è una Repubblica fondata sulle felicità. Lo abbiamo capito improvvisamente lunedì sera mentre ascoltavamo alla TV il ministro Colombo, che si è felicemente rallegrato col dott. Carli per le decisioni prese con gli altri governatori delle banche centrali. Qualche minuto dopo giungeva notizia di un messaggio di rallegramenti di Saragat a Moro. Moro, l'estimato, si è subito rallegrato con Colombo, il quale, rivolto un pensiero compiaciuto a Tolloy, ha inviato molti rallegramenti a Carli.

boratori, che hanno fatto berrette bisbetici rallegramenti alle loro famiglie lontane. La notizia di questi valent'uomini, così contenti di sé, e invidiabile. Noi, per esempio, avremmo preferito non nascere nello stesso secolo in cui è nato il ministro Pretti. È una circostanza anagrafico-politica che ci vieta, per quanto ci riguarda, qualsiasi onesto compiacimento. Invece gli uomini del centro sinistra sono felici di essere contemporanei. Essi pensano che una committiva così sarebbe difficile rimetterla insieme, e ne ricavano un gaudio scambiale dal quale la gente può rimanere contagiata. All'idea che Colombo sia così contento di Carli e Carli di Colombo

bo e tutti e due di Pietraccini, si insinuano nei cittadini il sospetto che la vita non sia una cosa seria, col risultato di trarne un qualche sia pur fuggace sollievo. Tutti questi rallegramenti e rallegrati, saranno, un totale, un due o trecento persone, le quali solitamente, raccolte insieme, si rallegrano vivamente col ministro Tremelloni, che dapprima non capisce, ma poi, afferrato, col rischio della meningite, il concetto, si rallegra a sua volta col generale Ciglieri, che invia infiniti rallegramenti alla NATO. E così che l'Italia ufficiale finisce sempre per confermare giustamente, la sua « scelta di felicità ».

Fortebraccio



A vent'anni dalla rottura dell'unità sindacale

Il patto di Roma

L'idea-guida consisteva in una convivenza dialettica fra concezioni di pensiero diverse. L'unità creata politicamente - Le responsabilità della scissione - I costi della divisione

Quest'anno cade il ventennale della prima e più clamorosa scissione sindacale avvenuta in Italia, che segnò la fine del Patto di Roma e l'inizio di una divisione ancora oggi presente nel movimento sindacale. Ora, una delle questioni che vengono dibattute da talune forze e riviste, e che ci sono state poste anche da alcuni lettori, è quella del Patto di Roma e l'inizio di una divisione ancora oggi presente nel movimento sindacale.

Questo dibattito interno, com'era avvenuto con la questione della rappresentanza di corrente negli organi dirigenti, e come avvenne poco dopo con la pura travagliata replica confederale alle rampogne antisindacali di Einaudi.

Quello che chi se andò contestava sempre più polemicamente, dopo la morte di Achille Grandi, è stato appunto questo o quel punto, anche importante, della politica CGIL: era la validità e l'utilità stessa del sindacato unico. E su questo aspetto fondamentale, nessuna revisione critica è mai potuta essere proposta.

Intanto bisogna dire che, se non ci fosse stato quel Patto, il sindacato si sarebbe ricostituito già diviso, come lo era prima del fascismo, e le successive lacerazioni sarebbero state semplicemente "incollate".

Infine, l'idea-guida consisteva proprio in una convivenza dialettica fra concezioni di pensiero diverse. In altre parole, si diceva che la scissione non fu la conseguenza meccanica della rottura d'una coalizione di partiti antifascisti.



LONDRA, 19 - Battuto sul tempo il Cancelliere britannico Roy Jenkins. Ventiquattr'ore prima che annunciassero gli inasprimenti fiscali (di cui parliamo in altra pagina) i londinesi, avuto sentore delle misure che li minacciavano, hanno formato lunghe code davanti ai negozi che vendono alcolici, vini e tabacchi

VIAGGIO DI DUE STUDENTI ITALIANI NELLA RIVOLTA DEGLI UNIVERSITARI IN OCCIDENTE

L'inquieta avanguardia degli studenti francesi

La crisi dell'UNEF - «Basta un granello di sabbia per far inceppare l'ingranaggio» - La posizione dell'Unione degli studenti comunisti - La spinta a sinistra - «La Sorbona agli studenti»

La signora è da buttare



Dopo un'ampia tournée nelle città del Sud, giunge domani a Roma «La signora è da buttare», il nuovo polemico spettacolo di Dario Fo. Accanto al popolare autore-thor è, come sempre, Franca Rame (nella foto in una scena del lavoro teatrale). «Comedia per soli clown» è la definizione che Dario Fo ha dato per questo «Signora è da buttare», dove «la signora» in questione non è, come inavvertitamente si potrebbe pensare, la brava Franca, ma la simbologia delle tradizioni che si estinguono e l'indicazione dei personaggi rappresentativi, ma fastidiosi, che occorre distruggere perché sono gli ostacoli ai quali si può incamminare

II. PARIGI, marzo. «C'è chi rimprovera alla Unione Nazionale studenti francesi (UNEF) di presentarsi come un'associazione perennemente in bilico tra una propaganda ideologica minoritaria e gauchiste e un'azione sindacale troppo generica per essere incisiva: tu che ne pensi? Riveliamo la domanda all'attuale segretario dell'UNEF, Jean Daniel Bernard. La sede del sindacato degli universitari francesi mostra evidenti i segni di un attivismo disordinato: telefonate a base d'invettive, cartacce e vecchi documenti dappertutto, le sale piccole hanno una dignità improbabile. «Io penso», dice Bernard — che la via della ripresa dell'UNEF è quella di diventare un sindacato che fonda il suo ruolo sul grande tema della democratizzazione della formazione professionale. L'attuale direzione della UNEF è contraria al qualunque neutro dei majos, la vecchia maggioranza corporativa, e all'ispirazione ideologica di quella che era la risposta franca di Jean Daniel Bernard.

Il documento che si sta sempre considerando, sul piano europeo, il modello più illustrato di un sindacato universitario dica, in poche parole che il problema che sta di fronte all'UNEF (che oggi organizza su base nazionale una campagna delle assise universitarie, con 70000 studenti volontari, circa 30000 gli studenti che vi hanno partecipato. Il documento che la ha conclusa richiede il rifiuto di un progetto politico che più o meno esplicitamente punti ad un piccolo partito studentesco-rivoluzionario ci trova in completo disaccordo. Per questo l'UNEF ha sviluppato, e con successo, nel febbraio scorso la campagna delle assise universitarie. Sono stati oltre 30000 gli studenti che vi hanno partecipato. Il documento che la ha conclusa richiede il rifiuto di un progetto politico che più o meno esplicitamente punti ad un piccolo partito studentesco-rivoluzionario ci trova in completo disaccordo.

«L'UNEF deve essere», dice Jean Claude Dufour, uno dei più giovani dirigenti comunisti — un sindacato in grado di mobilitare le masse studentesche per lotte rivendicative di grande respiro. La concezione di un sindacato minoritario che consideri i socialisti le lotte rivendicative in nome di un progetto politico che più o meno esplicitamente punti ad un piccolo partito studentesco-rivoluzionario ci trova in completo disaccordo.

Il pare che il nodo da risolvere sia come legarsi a chi sta fuori all'università, ma senza fuggire in avanti, e tanto meno senza credere ad una sorta di piccolo partito studentesco in grado, esso solo di dar battaglia e vincere? «Io rifiuto», Bouguereau ci parla con grande franchezza — la rivolta per la rivolta, o un'azione che si voglia proporre come pressione rivoluzionaria sulla sinistra del Paese, ma rifiuto anche la prospettiva sindacale di trattare, per ora, di lavoro, di stipendi, di strumenti nuovi, poi vedremo».

Approvata dal Parlamento

Nuova legge familiare in Bulgaria

Numerosi emendamenti accolti dopo il rinvio in commissione della legge Approvate anche le nuove norme penali - Attenuti i rigori del codice per i delitti comuni. Massima pena 15 anni. Sanzioni contro i metodi coercitivi negli interrogatori

Dal nostro corrispondente

SOFIA 19. Nuove norme riguardanti la legislazione familiare e il codice penale sono state approvate dalla commissione del Parlamento bulgaro nel corso di una sessione dedicata principalmente appunto a questi aggiornamenti e miglioramenti della legislazione in armonia con gli sviluppi intervenuti nella vita interna del paese e con l'affermarsi di concezioni sempre nuovi sul piano internazionale.

Arīs Accornero. Roberto Barzanti. Giulietto Chiesa. Ferdinando Mautino.

Contributo laburista alla difesa del dollaro

Blocco dei salari in Gran Bretagna

Il bilancio presentato ai Comuni dal Cancelliere dello scacchiere è il più aspro della storia inglese: i redditi delle classi lavoratrici saranno colpiti anche dall'aumento delle imposte indirette sui consumi popolari

Parigi
Come funziona il mercato libero dell'oro

Dal nostro corrispondente

Il mercato dell'oro è rimasto anche oggi sostenuto alla Borsa di Parigi: circa 25 tonnellate di barre e lingotti venuti al prezzo di 39 dollari l'oncia...

Il più aspro bilancio che un governo abbia mai imposto in Inghilterra è stato presentato oggi ai Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere (ministro delle Finanze), il laburista Roy Jenkins.

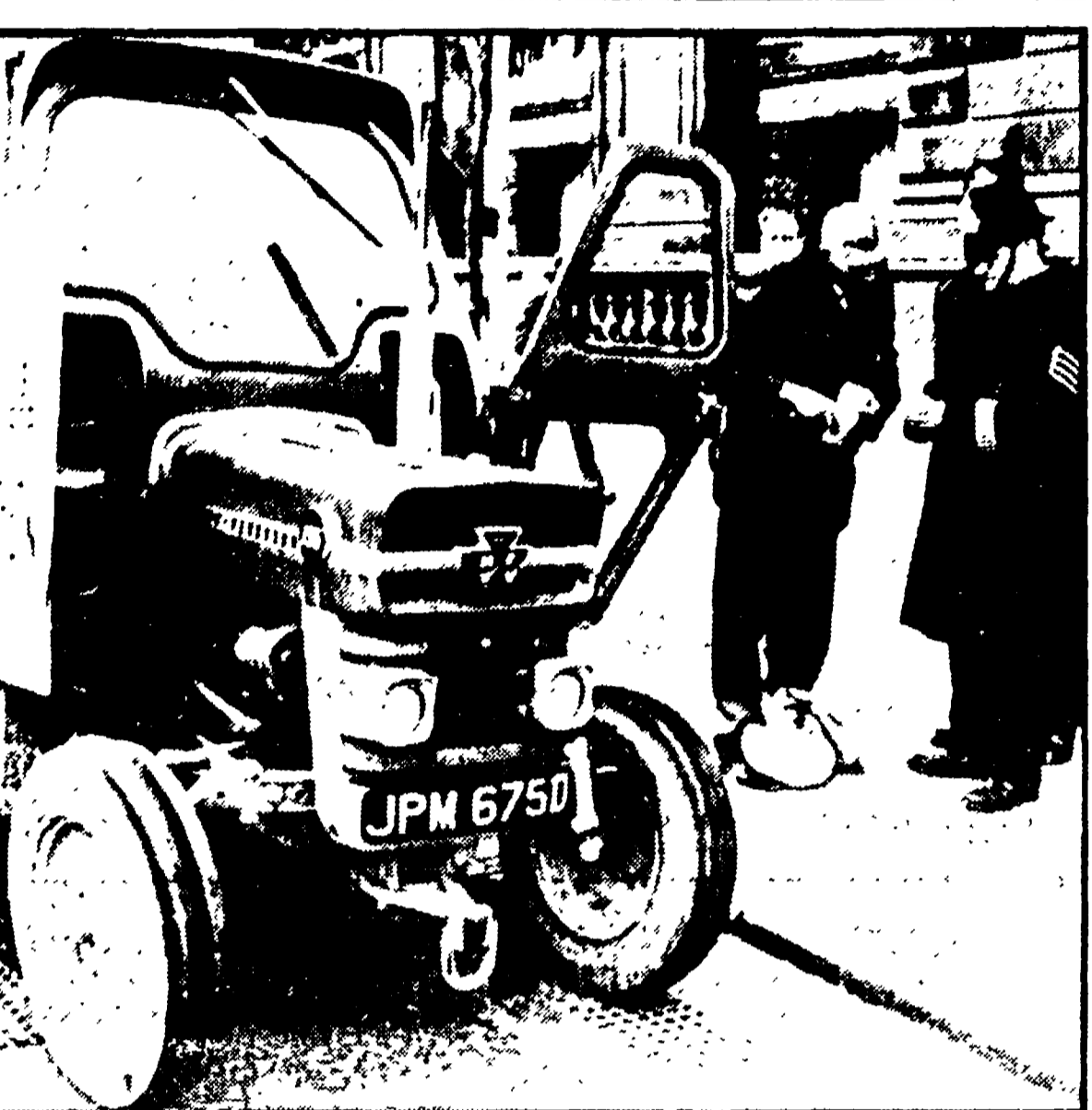
Per effetto delle nuove misure fiscali in esso contemplate, l'erario verrà a raccogliere una cifra presuntiva di altri 930 milioni di sterline all'anno. L'obiettivo primo è il blocco del boom dei consumi, che aveva finora tenacemente resistito nonostante l'austerità e le restrizioni introdotte dai precedenti bilanci laburisti.

Il bilancio oltreoceano è la garanzia che l'amministrazione laburista offre per accreditare la stabilità della sterlina e la propria capacità di governare il bilancio e di limitare le variazioni delle tasse dirette, nessuna riduzione o controllo dei profitti.

Il bilancio oltreoceano è la garanzia che l'amministrazione laburista offre per accreditare la stabilità della sterlina e la propria capacità di governare il bilancio e di limitare le variazioni delle tasse dirette, nessuna riduzione o controllo dei profitti.

Ed ecco la lista sommaria dei provvedimenti contenuti in vigore alla mezzanotte di oggi. Aumento del prezzo della benzina, delle sigarette, del whisky, gin, sherry e vino (solo la birra è stata esclusa fra gli alcolici), delle patenti automobilistiche, e della tassa d'acquisto sui beni di consumo (fino ad un massimo del 50% sui prodotti di lusso).

Un trattore a Downing street



LONDRA - John Keymer, un contadino del Sussex, ha portato il proprio trattore fin davanti al n. 10 di Downing Street, dove risiede il Primo ministro, per protestare contro la importazione di surplus di grano dalla Francia.

La « febbre dell'oro » vista da Mosca

I diplomatici occidentali affollano le gioiellerie

Vanno a ruba anche macchine fotografiche e pellicce - Ma per i moscoviti le notizie che giungono dalle capitali dell'ovest sono « di un altro mondo » - Un commento della Tass

Dalla nostra redazione

MOSCA, 19. Le notizie sulla « febbre dell'oro » che giungono da New York, Londra, Parigi, Roma, Bruxelles, sono, per i lettori

Buoni affari dell'industria del vino

Due nomi commerciali dei prodotti, la stessa ditta produttrice: si tratta della « Fratelli Folonari Produzione vini S.p.A. » di Brescia, e del « Chianti Rufino S.p.A. » di Siena, di cui è presidente amministratore delegato l'ing. Nino Folonari.

sovietici, tipiche notizie « di un altro mondo ». Naturale che esse destino prima di tutto molta curiosità.

I dirigenti della politica finanziaria sovietica non hanno ancora rilasciato dichiarazioni sulla crisi che ha investito le monete dei paesi occidentali. Tutto sta a dimostrare che l'URSS - che è, non si dimentichi, uno dei paesi produttori d'oro - affronta con tranquillità la prospettiva di ulteriori crolli del dollaro e della sterlina dopo aver preso, per tempo, tutte le misure più opportune.

Igor Orlov, osservatore economico della TASS, scrive stasera che le misure prese a Washington dai rappresentanti degli USA e dei paesi europei del pool dell'oro non possono fermare la crisi delle valute. Già adesso, in particolare Washington ha dovuto riconoscere che gli USA non sono in grado di bloccare il prezzo dell'oro, che ha perso il suo reale valore ufficiale sul mercato privato.

deciso nessun aumento dei prezzi.

I dirigenti della politica finanziaria sovietica non hanno ancora rilasciato dichiarazioni sulla crisi che ha investito le monete dei paesi occidentali. Tutto sta a dimostrare che l'URSS - che è, non si dimentichi, uno dei paesi produttori d'oro - affronta con tranquillità la prospettiva di ulteriori crolli del dollaro e della sterlina dopo aver preso, per tempo, tutte le misure più opportune.

Igor Orlov, osservatore economico della TASS, scrive stasera che le misure prese a Washington dai rappresentanti degli USA e dei paesi europei del pool dell'oro non possono fermare la crisi delle valute. Già adesso, in particolare Washington ha dovuto riconoscere che gli USA non sono in grado di bloccare il prezzo dell'oro, che ha perso il suo reale valore ufficiale sul mercato privato.

Pensione come gli operai per tutti i mezzadri (se il governo vuole)

Si tratta di restituire un diritto che fu tolto ai lavoratori dal fascismo ed ora che più grave si è fatta la crisi dei redditi mezzadri è il momento migliore per fare giustizia

Fra le numerose deleghe che il governo è tenuto a prendere, quelle dovute a passare, prima o poi, tutti i contadini per raggiungere un sistema di pensionamento che li ponga alla pari con gli altri lavoratori.

salario, aprendo una prima eccezione al 42% del prodotto netto, prima o poi, tutti i contadini per raggiungere un sistema di pensionamento che li ponga alla pari con gli altri lavoratori.

in cui garantisce al padrone concubine il 42% del prodotto netto, prima o poi, tutti i contadini per raggiungere un sistema di pensionamento che li ponga alla pari con gli altri lavoratori.

Renzo Stefanelli

Concluso il III congresso del SILC-CGIL

I lavoratori del commercio per salari nazionali

L'azione rivendicativa partirà dalle grandi aziende - Gli interventi di Verzelli e Cortesi

Il terzo congresso del Sindacato commercio aderente alla FILCAMS CGIL, ha chiuso ieri i lavori al Centro studi di Ariccia.

stata inoltre proposta agli altri sindacati, l'elaborazione di un documento comune sulla politica economica del settore distributivo.

Di questi temi, si sono occupati nella ultima giornata del congresso il segretario generale del sindacato, il vice segretario della CGIL, e Alieto Cortesi, segretario generale della FILCAMS.

Si capisce allora, che è quindi una completa delusione il fatto che il sindacato non sia riuscito a ottenere un aumento del salario nazionale per tutti i lavoratori del commercio.

Il compagno Alieto Cortesi è partito dalla considerazione che una delle cause per cui il sindacato in Italia non ha ancora un rapporto di massa, specialmente nel settore del commercio, è anche data dal fatto che non sono stati risolti il ruolo e la funzione del sindacato stesso nella società.

Prevedo che l'unità della categoria nella lotta per il contratto è decisiva per determinare la forza contrattuale delle forze anche alla luce di esperienze non positive in alcuni paesi del MEC.

Il bilancio fondamentale della legge imposta dal centro sinistra è, quindi, una buona spiegazione del forte emergere attuale di queste rivendicazioni. Proprio nelle ultime settimane le ACLI, con una serie di iniziative propagandistiche, hanno rilanciato il «logan mezzadro contadino a mezza paga», realtà che fa a pugni non solo con la Costituzione, ma con le riforme strutturali del centro-sinistra, ma con qualsiasi compromesso accettabile sul piano dei rapporti sindacali.

Il congresso successivamente ha eletto il comitato direttivo del sindacato commercio, che ha come presidente il segretario provinciale di Roma, Gastone Podestà di Milano, Filippo di Piazza di Palermo e Manlio Podestà di Genova.

Dalla tribuna del congresso è

n. p.

Leo Vestri

Per la nuova fabbrica, per l'occupazione

Domani due ore di sciopero degli operai delle Officine meccaniche di Pistoia

Fermate alla Innocenti, SIT-Siemens e Autobianchi

Convegno della FIOM per il gruppo Falck

Scendono domani in sciopero per due ore, i metalmeccanici delle Officine di Pistoia una fabbrica di materiale ferroviario non avendo la direzione dell'azienda date garanzie relative alle commesse, all'occupazione e al finanziamento del nuovo stabilimento.

coledi, saranno fissate in una riunione le modalità di sciopero per il 1.500 della Reddel di Continua l'occupazione della Sani e della CIDEM.

Domenica prossima a Castro di Loreto si terrà il convegno sindacale delle aziende Falck e consociate. Indetto dalla FIOM nazionale. Presiederà il compagno Albertino Masetti, segretario nazionale della FIOM, e responsabile del sindacato siderurgico.

Adriano Guerra

Adriano Guerra

Latte in crisi: ma il MEC dà aiuti sul vino

Con la solidarietà dei soliti dirigenti della Confagricoltura e della Coldiretti bononiana, il governo si appresta a portare il proprio contributo all'attuazione rapida del Mercato comune per i settori carne e latte.

Naturalmente, nemmeno il bononismo nega la necessità di una politica delle strutture. Pur che si fermi alle parole i fatti, poi, sono un'altra cosa: proprio nel 1967 è stato reso noto che il Fondo di sviluppo europeo ha dato contributi per 30.000 gettiti italiani (65 miliardi in più) per la produzione di latte. Contributo più grosso è stato ai vigneti (1973) con un 22% in più del 12,45% per impianti vinicoli mentre un settore in crisi come l'olivicoltura ha visto attribuire il 2,12% dei contributi. Alle iniziative economiche è andato il 15,47% dei contributi.

Anche i pochi soldi che il MEC mette a disposizione per il settore non sono utilizzati per una politica di struttura, ma semplicemente secondo pressanti richieste di colture di polveri, domine, grande proprietà, industria e la Federconsorzi. Lo stesso si dica del Piano Verde italiano che, anticipando i fondi, ha dato nel 1967 finanziamenti per un certo numero di aziende capitalistiche e quasi nessuno ai contadini; e ha dato 500 milioni nel 1968 (associati a 500 milioni) che porta avanti per il momento, e con metodi piuttosto primitivi, la politica di abbattimento delle viti con finanziamenti dallo Stato (l'Ala ha avuto un'altra richiesta quella di avere particolari agevolazioni nell'importazione di settore vivo, cioè di poterli inserire di rettificazione nella linea di speculazione sulle importazioni).

Si capisce allora, che è quindi una completa delusione il fatto che il sindacato non sia riuscito a ottenere un aumento del salario nazionale per tutti i lavoratori del commercio.

Prevedo che l'unità della categoria nella lotta per il contratto è decisiva per determinare la forza contrattuale delle forze anche alla luce di esperienze non positive in alcuni paesi del MEC.

Il bilancio fondamentale della legge imposta dal centro sinistra è, quindi, una buona spiegazione del forte emergere attuale di queste rivendicazioni. Proprio nelle ultime settimane le ACLI, con una serie di iniziative propagandistiche, hanno rilanciato il «logan mezzadro contadino a mezza paga», realtà che fa a pugni non solo con la Costituzione, ma con le riforme strutturali del centro-sinistra, ma con qualsiasi compromesso accettabile sul piano dei rapporti sindacali.

Dalla tribuna del congresso è

n. p.

Dibattito su inquinamenti e sofisticazioni a Firenze

Si richiede un'adeguata organizzazione e attrezzatura dei laboratori provinciali d'igiene

Oggi a Roma il ministro dell'industria algerino

ALGERI, 19. (L. G.) - Il ministro dell'Industria e dell'Energia Algerino, M. Belaid, partirà stasera in visita in Italia e si occuperà di una serie di conversazioni sullo sviluppo delle relazioni economiche italo-algerine.

Intira domani a Firenze nel palazzo Medici Riccardi (Salone di Luca Giordano) l'XI congresso nazionale dei chimici dei laboratori provinciali d'igiene. Il congresso si concluderà il 23 marzo prossimo, ha carattere scientifico e sindacale: saranno tenute relazioni e comunicazioni sui temi di grande attualità come quelli riguardanti le delicate metodiche di ricerca dei residui di insetticidi nella frutta e nella verdura, il controllo dei farmaci e la lotta contro le sofisticazioni alimentari e i metodi di rilevamento dello inquinamento atmosferico e idrico. In tutti questi settori c'è un grande lavoro da fare. I chimici dei laboratori provinciali si trovano notevolmente impegnati e lo saranno molto di più nei prossimi anni.

Poiché l'attrezzatura e gli organici dei laboratori e le disposizioni di legge che regolano il funzionamento di tutto il settore, sono molto carenti in quanto risalgono ad oltre 30 anni fa i chimici dei laboratori provinciali d'igiene sono da tempo in stato di agitazione perché venga realizzata (nel quadro della riforma sanitaria generale) una razionale ristrutturazione delle «carriere» (queste carriere sono fonte rinnovabile per i laboratori ad esso impegnati nella ricerca e nella prevenzione della salute pubblica). I quali proprio in questi giorni hanno iniziato una vigorosa azione di protesta per la necessaria riforma dell'istituto.

Augusto Pancaldi

Coraggiosa sfida del padre del giovane sequestrato a Ozieri

«Banditi, non vi pago» Gli agrari vogliono mitra e taglie

Si cerca di alimentare una campagna razzista contro i pastori — Una «compagnia permanente per la difesa civile» di tipo texano — Proposte le liste di proscrizione

I dolori cessano subito

Vinta l'angina con batteria alla carotide

NEW YORK, 19. Il medico americano Eugene Braunwald ha annunciato in un congresso scientifico di avere messo a punto un apparecchio con il quale...

Tarzan contro le auto

La tartaruga fa da crick ma per odio

PORT ELIZABETH, 19. C'è una tartaruga, nel parco degli elefanti a nord di Port Elizabeth, che fa vendetta per tutte le sue simili...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 19.

Il padre di Antonio Petretto, commendatore Giovanni, ha inviato una lettera al quotidiano La Nuova Sardegna di Sassari informando i banditi che per la restituzione di suo figlio non intende pagare neanche una lira...

Giuseppe Podda

Sterminatore di ebrei

Ergastolo per l'ex sergente nazista

KIEL (Germania), 19. L'ex sergente delle SS Franz Josef Mueller, di 55 anni, è stato condannato oggi all'ergastolo per aver ucciso o collaborato a uccidere ebrei in Polonia durante l'occupazione nazista nel 1942 e nel 1943.



PARIGI - Li chiamano abili canguro, ma anche abili antifurto. Si insiste molto, nelle campagne di lancio, sulla praticità di queste borse incorporate alla gonna; gli scippi e i borseggi diventano imprese irrealizzabili per ladri normali.

Gara gastronomica

Ha vinto il cuoco che serviva radicchio ai ferri

PISTOIA, 19.

Emiliani e veneti hanno scheggiato i premi di una gara, riservata ai giovani, indetta dall'Accademia gastronomica italiana che ha voluto, con questa iniziativa, rilanciare fra le nuove generazioni la professione o meglio l'arte del cuoco.

Premiassimo il piatto cosiddetti caserecci: tutto, la guancia aveva fatto patti chiari e proposito, doveva essere alla insegna della raffinatezza più squisita.

Niente di così tragico al termine di una gara che ha messo invece negli impacci la giuria, stordita con cibi tanto prelibati da essere tutti meritocci del primo premio.

Giovane barista portoricana

Al sicuro solo in cella per aver visto i killer

Ha riconosciuto due degli assassini dell'uomo di Joe Bananas. Non voleva parlare. Una cauzione di 47 milioni

NEW YORK, 19.

I poliziotti l'hanno messa in prigione, altrimenti l'avrebbero ammazzata per impedirle di parlare. E' una giovane portoricana di 21 anni, unica testimone dell'uccisione di Sam Perrone, guardia del corpo di Salvatore figlio di quel Joseph Bonanno (Joe Bananas) fra i capi attuali di Cosa nostra.

Maria Febus - sostengono quelli della polizia - dal punto in cui si trovava al momento della sparatoria, deve per forza aver visto i colpi e quindi, almeno per un istante di curiosità, deve aver corso fuori del locale per vedere cosa stesse accadendo. Ha visto quindi gli assassini ed è sicuramente in grado di descriverli.

Dopo questa considerazione, per evitare possibili rappresaglie contro la ragazza, la polizia ha deciso di chiuderla a Febus in una cella. Lì le hanno fatto esaminare migliaia di foto segnaletiche, fino a quando Maria non ha tirato fuori dal mazzo i volti di due noti pregiudicati sui nomi dei quali la polizia mantiene il più assoluto riserbo. I due ora sono ricercati; se i poliziotti riusciranno a prenderli, potranno forse smascherare tutta la banda che in questi ultimi tempi ha inferto colpi feroci a quelli di Cosa nostra.

Maria Febus ha tentato in ogni modo di restarsene fuori dalla faccenda. Voleva tornare in patria, ma i poliziotti sono riusciti a farla arrestare come teste essenziali. La giovane, allora, ha chiesto che le venisse fissata la cauzione; avrebbe pagato e se ne sarebbe potuta andare. Il giudice ha stabilito una cifra di 47 milioni di lire per concedere la libertà provvisoria; una cifra impossibile per la ragazza. Maria Febus ha una paura terribile: il giudice Golden, che sta conducendo l'inchiesta sull'uccisione di Perrone, non ha avuto difficoltà a riconoscere che la barista ha ragione. E' meglio che si rimanga fra noi - le ha detto per tranquillizzarla i tuoi timori sono reali, attuali e se uscisci probabilmente diventerebbero imminenti.

Bimba rapita per dieci ore



SAN ANTONIO (Texas) - La piccola Dana Lynn Keller, di 4 anni, rabbraccia i genitori dopo dieci ore trascorse in balia di un rapitore il quale, sotto la minaccia di una pistola, pretendeva un riscatto di 30.000 dollari. Agenti dell'Fbi sono riusciti a catturare l'uomo, un cinquantasettenne riparatore di televisori, e liberare la bambina.

CAPRA ANCORA VIVA SOTTO LE MACERIE DEL TERREMOTO

TRAPANI, 18. Una capretta è stata recuperata ancora in vita fra le macerie causate dal terremoto di due mesi fa. Riportata alla luce, l'animale ha cominciato a brucare l'erba. La scoperta è stata fatta dai Vigili del fuoco a Santa Ninfa.

A Salaparuta è stata rinvenuta una preziosa statua raffigurante la Madonna del Pirano. Sempre a Salaparuta due Vigili del fuoco sono rimasti feriti per un improvviso crollo.

35 miliardi di entrata e 42 pagati negli ultimi tre mesi

Il lotto è un boomerang contro le casse statali

Lo ammette lo stesso ministro delle Finanze - L'offensiva dei sistemisti - Non si gioca più sui sogni ma sui numeri ritardati - Salterà il banco dello Stato?

Muonio in tre per lo scontro frontale

FAENZA, 19. Tre persone sono morte ed altre tre sono rimaste gravemente ferite in un pauroso incidente della strada verificatosi sulla statale Ravenna a quattro chilometri da Faenza. Una Giulietta con cinque persone a bordo, spostata sulla sinistra della carreggiata, ha urtato frontalmente una 850 condotta dal muratore Lorenzo Liverani, di 25 anni, da Faenza. La Giulietta, condotta autonomo Giuliani, di 38 anni, abitante a Ravenna, subì uno scontro frontale, uscì di strada.

Per tre anni ha nascosto la figlia nella stanza

LIVERPOOL, 19. Una bambina di tre anni ha trascorso tutta la sua esistenza nascosta in un appartamento di una stanza. In tutto questo tempo è stata fatta uscire di casa solo sei volte. A nascondere la bimba è stata la madre, perché il marito non sapeva neppure che esisteva.

in poche righe

LEGGONO 2 milioni di giornali VIENNA - La tiratura complessiva dei quotidiani austriaci, dopo il 1956, è andata a crescere. Attualmente, esiste una popolazione di sette milioni di abitanti la tiratura giornaliera dei quotidiani austriaci ammonta ad oltre due milioni di copie.

Ucciso il domatore dal leone preferito

PARIGI, 19. E' morto Amedeo Gerardi, il domatore italiano addentato da un leone durante un numero del circo «Rancy». Ha lottato per cinque giorni contro la morte, dopo essere stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Suresnes; la belva gli aveva aperto l'inguine e l'aveva sfigurato con le unghie. I medici hanno tentato di salvarlo amputandogli la gamba destra, ma la forte perdita di sangue gli è stata fatale.

Man bassa di antichità

RAGUSA - Nella chiesa di S. Antonio di Ragusa Ibla è stato portato a termine, la notte scorsa, un furto di quadri. Sono sparite due opere del 1600, di notevole valore. I ladri, si sono impossessati anche di alcune cornici e due mobili antiche sempre del 1600. La polizia ha già operato due fermi.

Tre feriti dalla mina

LA SPEZIA - Tre operai che lavoravano alla costruzione di un tunnel per il metanodotto che andrà dalla Baia di Panigaglia alla Valle Padana, sono rimasti feriti per l'esplosione ritardata di una mina. Darcie Retini, di 44 anni, Giovanni Rossi, di 47, da Gubbio, guariranno in 15 giorni. Leonardo Nicolini, di 32 anni, da Perugia guarirà in 28 giorni.

Salterà dunque il banco dello Stato al gioco del lotto? Non è improbabile. Certo è che il lotto ha ormai perduto la sua tradizionale fisionomia di gioco tutto casistico, basato cioè sull'interpretazione dei sogni, delle disgrazie, degli eventi sensazionali, dei fatti eventi. Questo tipo di giocata viene sempre meno di moda, sostituita da una concezione più scientifica, basata sul calcolo delle probabilità, sullo studio dei numeri già usciti e su quello - soprattutto - dei numeri che non escono (i ritardati, per l'appunto).

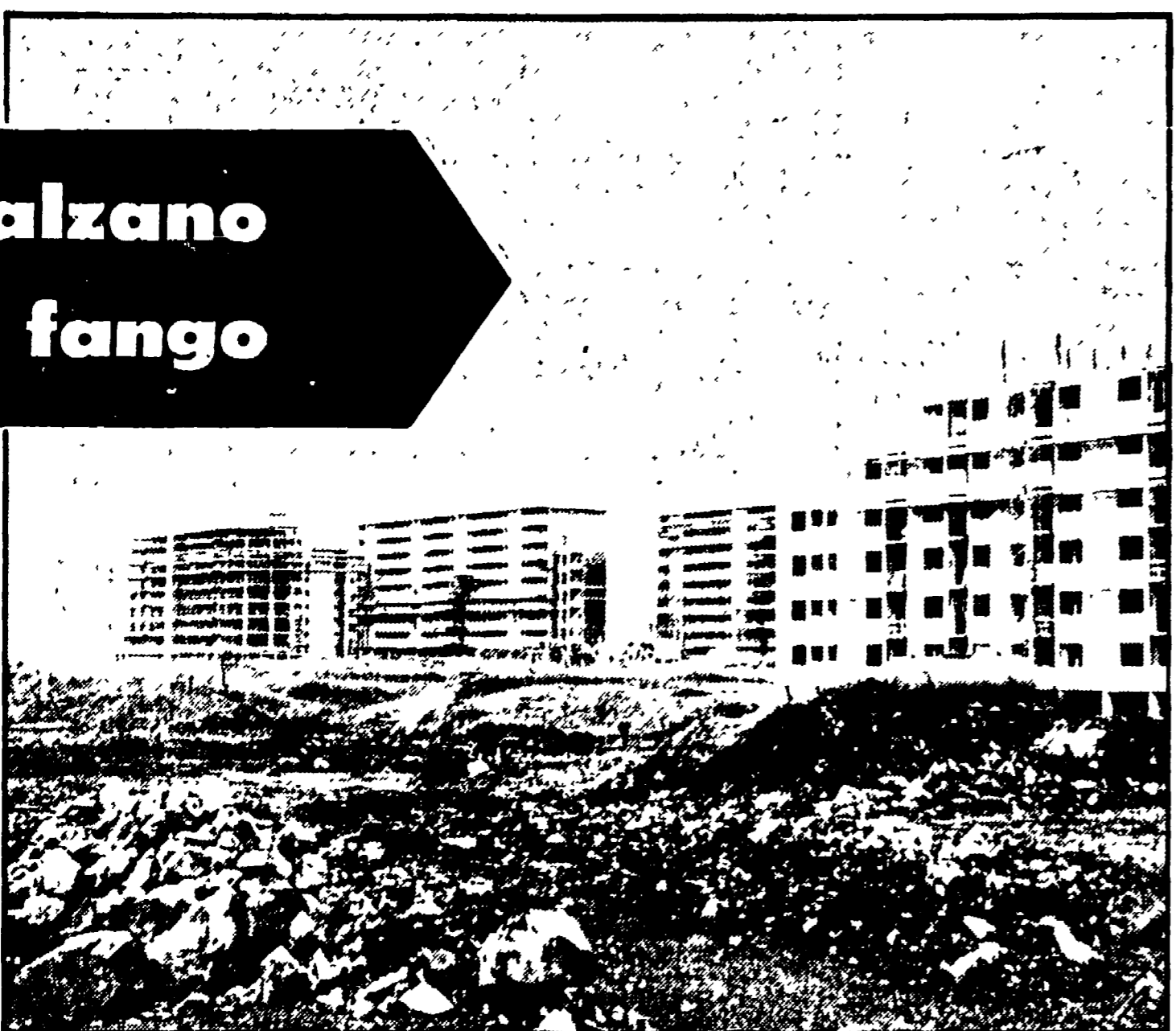
REDWOOD (California) - Jerome Feldman, uno scienziato di Stanford, è stato condannato ad una multa e ad un anno di libertà vigilata: i suoi bumbi di cinque e due anni, avevano ingerto, per errore, zollette di zucchero con Lsd che il padre aveva lasciato in giro per la casa.

TOKIO - Domani verrà varata la più grande petroliera del mondo: ha un dislocamento di 276 mila tonnellate, una capacità di 400 mila metri cubi di petrolio; la nave è lunga 346 metri, larga 53,3 ed è spinta da due motori da 18.700 cavalli. La petroliera è dotata di attrezzature elettroniche ed avrà un equipaggio di 77 uomini.

Amedeo Gerardi era nato a Grosseto ed aveva 53 anni. Già una volta, assalito da un leone durante uno spettacolo tenuto a Manila nel 1952, era stato costretto ad un lungo riposo. Il domatore, mentre si esibiva a Versailles, aveva fatto saltare il leone Puccio (il suo preferito) su due sgabelli; poi gli era saltato in grembo. Gli sgabelli sono affondati nella segatura, la belva si è impaurita ed ha addentato il Gerardi che era stato coinvolto nella caduta. Vani sono stati i soccorsi. Il leone, dopo la sclagura, non è stato abbattuto; ha ucciso il domatore perché si era spaventato e non per particolare aggressività. Il nuovo domatore del circo, Jean Michon, lo presenterà al pubblico di Wignenove insieme alle altre belve.

## Si alzano nel fango

Un fronte di palazzi della Gescal a Spinaceto. Tutto intorno è un mare di fango. Soltanto case dell'ente sono attualmente in costruzione: neanche una cooprativa ha ancora potuto iniziare i suoi lavori. In primo piano l'inizio della grande strada a forma di « S » a fianco della quale viene costruita la galleria dei servizi. Ma i lavori procedono molto lentamente e sono in forte ritardo nei confronti degli edili.



**Spinaceto: domani dalle 12 in poi scioperano gli edili**

# Il quartiere pilota sorge come una borgata abusiva

Le opere di urbanizzazione marciano il passo — Non c'è strada e quando saranno finiti i primi palazzi non potranno essere abitati per la mancanza dei servizi — Non ancora appaltate le scuole — Le prime vittime di questa situazione sono gli operai che lavorano nei cantieri: non hanno neppure l'acqua potabile e i trasporti sono insufficienti e cari

Il quartiere pilota, il primo della « 167 », sta sorgendo nel fango: palazzi e palazzoni senza strade e con i servizi appena abbozzati o inesistenti. Ricordiamo i discorsi, gli impegni, degli amministratori capitolini alcuni anni fa: « Con la « 167 » prima saranno eseguite le opere di urbanizzazione, quindi si procederà alla costruzione delle case. Deve finire il metodo di far sorgere prima le abitazioni e poi le opere di urbanizzazione... » Parole giuste, giustissime. E' la « 167 » a permettere il raggiungimento di tali obiettivi. Ma i fatti? I fatti sono Spinaceto come sta venendo su ora. Le opere di urbanizzazione, che dovevano precedere o comunque essere eseguite contemporaneamente alle abitazioni, sono in notevole ritardo, appaiono pressoché ferme.

Il disagio, al momento, è soprattutto degli operai edili e tecnici che ogni mattina si recano nei cantieri della zona: debbono percorrere lunghi tratti nel fango che arriva sino alle caviglie mentre i camion affondano, perché non ci sono strade e quella in costruzione che dovrà essere ampia e a forma di « S », è ancora agli inizi. Ma non è solo questo il disagio di chi lavora a Spinaceto. Altri ne dovremmo elencare: e fra mesi — tutto lo lascia pensare — saranno i disagi dei primi abitanti del quartiere modello.

Sono una quindicina di fabbriche in costruzione a Spinaceto, tutti della Gescal: alcuni, quelli più vicini alla Pontina, fra pochi mesi saranno pronti. Non potranno però essere assegnati perché mancano le strade, perché le fogne non sono terminate e acqua e gas chissà quanto arriveranno. Si ripete, insomma, la storia di sempre.

I lavori per la costruzione del collettore hanno avuto inizio nel giugno di due anni fa, nel marzo scorso dello scorso anno lo stato di avanzamento era del 30 per cento, ma non sono ancora conclusi. Ci vorrà ancora un anno?

E' la rete viaria che più preoccupa la consorzio. Ma la strada di via S. Pietro, che era stata appaltata nel 1966, contemporaneamente doveva essere posta in opera, nella galleria che affianca la grande strada a forma di « S » gli impianti dei servizi, acqua, luce, telefoni, ecc. Ma tutto procede con una lentezza esasperante. Preceduto, a suo tempo, che i lavori idraulici e stradali sono proceduti da lunghe e non sempre facili operazioni geotopografiche sul terreno, che iniziano dopo la consegna dei lavori e che sono in genere indispensabili prima di poter vedere qualche cosa. La precisazione comunale è di un anno fa. Tornare a Spinaceto in questi giorni il qualche cosa che si vede, però, è sempre poco, troppo poco.

Della situazione della grande arteria dipende la sistemazione dei servizi, dipendono in definitiva i tempi di edificazione del quartiere. Ma alla strada lavorano appena una ventina di operai, le opere di urbanizzazione marciano il passo. Delle scuolette appaltate non sono stati ancora assegnati i mercati, neppure una traccia. Spinaceto, insomma, sta sorgendo come una borgata abusiva.

Eppure la costruzione del primo quartiere della « 167 » era un'occasione per dimostrare che è possibile edificare a Roma, finalmente, in un modo nuovo: terminare le case assieme alle opere di urbanizzazione. Si è ancora in tempo per correre ai ripari. Forse. E' possibile comunque sollecitare il Comune e imporre un altro passo ai lavori delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie. E in questa direzione il gruppo comunista ha preso più volte l'iniziativa in Consiglio Comunale.

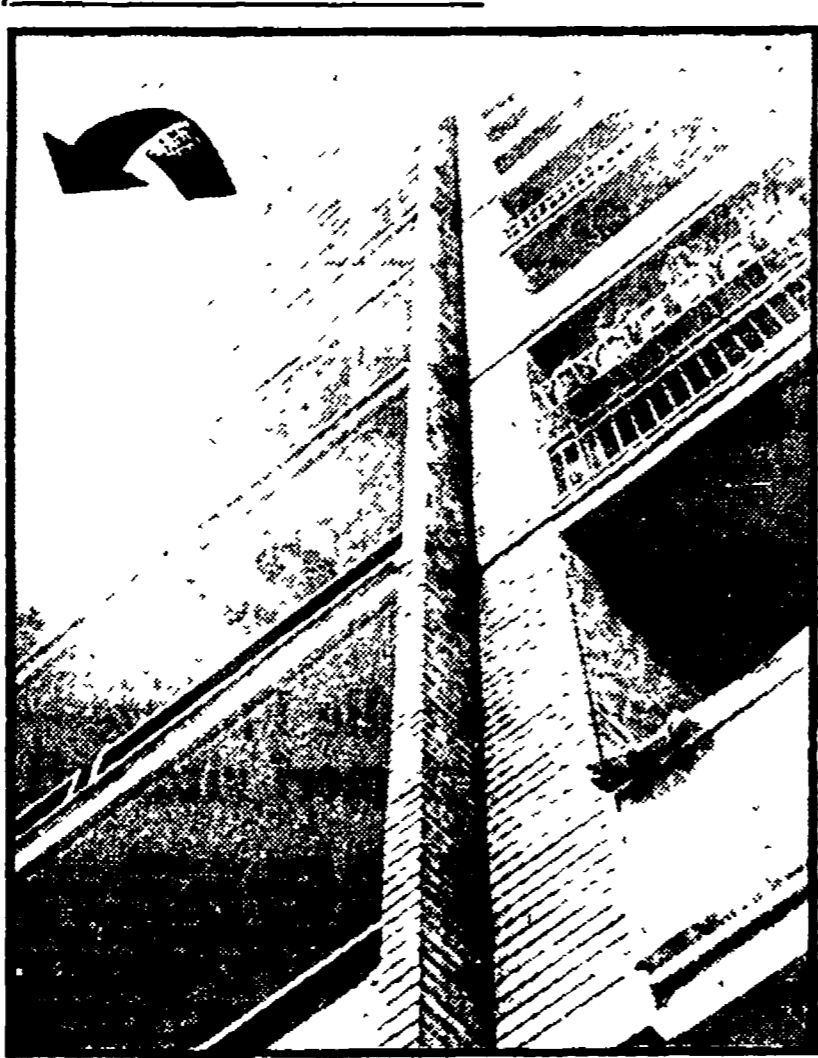
Gli operai edili che lavorano alla costruzione del quartiere, domani protesteranno contro tale situazione con lo sciopero.

Lascieranno i cantieri a mezzo giorno. Essendo in mancanza tutti sulle loro condizioni di lavoro: non c'è neppure l'acqua potabile a Spinaceto per cui debbono bere l'acqua dei pozzi con un disinfettante. I trasporti sono inadeguati nonostante il fatto che vi è un pieno territorio comunale il servizio automobilistico di collegamento è gestito dalla Pica, azienda privata, e il biglietto costa 120 lire! Anche per i trasporti, per il passaggio della linea all'ATAC, per coinvolgere la metropollitana, Comune e aziende municipalizzate di concreto cosa hanno fatto?

Lo sciopero degli edili è proclamato da CGIL e UIL — non può essere che il preludio ad altre proteste, vicine e lontane, almeno se le cose nel quartiere pilota delle 167 continueranno così.

## Frane e cedimenti nel quartiere Ostiense

# Il palazzo... pendente



**Sciagura alle 14,30: feriti altri tre occupanti dell'auto**

## Si schianta contro il guard-rail al Muro Torto: pensionato ucciso



Un morto e tre feriti, al Muro Torto, nell'auto che è slittata a forte velocità sull'asfalto e si è schiantata contro il guard-rail, nell'ultima curva prima di piazzale Flamini. La vittima e un vecchio pensionato, i feriti, per fortuna in modo leggero, sono il figlio di 47 anni e due nipotine. La sciagura è avvenuta alle 14,30 in un'ora cioè di scarso traffico, considerato anche che per la giornata festiva migliaia di persone avevano abbandonato la città.

L'auto, una 600, era condotta da Pasquale Giustiniani, che abita a Labaro in via Cantarini 161: nella vettura viaggiavano inoltre il padre, Melchiorre Costantino di 88 anni, e le due nipotine, Rossana e Silvana, rispettivamente di 8 e 13 anni. L'auto, secondo quanto è stato ricostruito più tardi dalla stradale, viaggiava lungo il Muro Torto, a velocità elevata: improvvisamente, il conducente ha perso per un attimo il controllo della 600, che è sbandata, poi è schizzata via sulla strada, rasentando il guard-rail e schiantandosi contro la parte iniziale del guard-rail.

L'urto è stato eccezionalmente violento e una fiancata e il muso dell'auto sono rimasti praticamente distrutti: alcuni automobilisti hanno estratto dalle lamiere i quattro occupanti della 600 e li hanno trasportati al vicino ospedale San

## Dal Mamiani in corteo sotto casa del Preside



Gli studenti del « Mamiani » manifestano davanti all'abitazione del preside

## Dura ormai da 48 giorni la lotta degli studenti

# L'Università riapre

## Riprendono oggi le lezioni ma non in tutte le facoltà

**Lettere, Architettura e Fisica ancora occupate - A Legge si prepara un documento - A gruppi nelle aule per discutere le lezioni**

Oggi l'Università riapre: le lezioni, le esercitazioni e ogni altra attività didattica, dopo circa 50 giorni di lotta degli studenti, dovrebbero riprendere il normale ritmo. Il senato accademico l'11 marzo, mentre la massa dei giovani lavorava orgogliosamente nella facoltà di Magistero e le porte dell'Ateneo erano presidiate dalla polizia, facendo riaprire i cancelli, preciso che: per consentire agli

studenti di approfondire e concludere i lavori delle loro commissioni di studio, le lezioni, le esercitazioni e le altre attività saranno riprese lunedì 18.

Oggi, i termini stabiliti sono scaduti e la lotta dell'Università si viene a trovare ad una importante svolta.

Proprio per questo ieri, malgrado la giornata festiva si è molto discusso nelle facoltà occupate. Assemblee si sono svolte

Lettere e Fisica, ad Architettura. Gli studenti fino a tarda sera hanno discusso sul modo di affrontare la ripresa delle lezioni.

Le facoltà — Lettere Architettura e Fisica — rimarranno occupate. In modo ridotto « Dobbiamo riprendere l'attività del centro » — è stato detto — delle commissioni e dei consigli. Le tre facoltà occupate saranno il fulcro dell'attività di tutto il movimento.

Nell'aula di Fisica sperimentale dalle ore 17 sino a notte si è svolta un'assemblea, animata e concreta. Hanno parlato di Legge, Statistica, Architettura, Lettere e Fisica, avanzata, fra l'altro, la proposta di interrompere alcune lezioni o di entrare nelle aule e discutere con il docente il tema della lezione. C'è anche stato l'intervento di un giovane di Catania che di ritorno dal convegno di Firenze, degli studenti comunisti, ha raccontato la lotta degli universitari di Catania.

« Uno di Legge, che esprimeva purtroppo una delle facoltà più razzionate e vecchie — ha detto un ragazzo — abbiamo deciso di preparare un documento nel quale sintetizzeremo i nostri obiettivi ».

A Statistica invece oggi, alle 11, dovrebbe aver luogo una assemblea nella quale gli studenti, in considerazione delle caratteristiche della propria facoltà, porteranno avanti rivendicazioni settoriali, interne, quali la ristrutturazione delle lezioni, i metodi di esami e gli orari.

« L'importante — ha detto uno dei giovani — è determinare uno stato di tensione, perché sia chiaro che gli arresti di Pisa e la circolazione del ministro Giolitti non sono segni di una vittoria ma rappresentano un attacco alle nostre rivendicazioni ».

Il grande tema del diritto allo studio sarà uno dei punti sui quali maggiormente gli studenti discuteranno e lavoreranno e questo — hanno detto — attraverso un'attività attenta, metodica del mondo universitario. Gruppi di intervento si recheranno nelle facoltà per tenere desta l'agitazione sui problemi che stanno tutti i giorni di fronte agli studenti: dispende, tasse universitarie, statini ecc.

In corteo i ragazzi del « Mamiani » sono scesi a scendere la strada di « No alla scuola di Stato ». « Tutto no ». La manifestazione è proseguita sino alle 20, quando i ragazzi hanno deciso i termini davanti al liceo Poma perché hanno formato un picchetto che è rimasto in via Mauro sino a tardi. Questa mattina dopo il « ponte » delle 17, il « Mamiani » riaprirà, a quel che si è capito il preside avrebbe già deciso di richiederlo. L'ente della polizia. Se le cose stanno davvero così bisogna subito sottolineare il gravissimo atteggiamento del professor Tullio Comunisti solo questa mattina nel corso di una breve assemblea davanti ai cancelli i liceali e cederanno le ulteriori forme di lotta.

## il partito

« COMMISSIONE CITTA' » E AZIENDALI: si riunisce domani alle 17,30. O.d.g. Lo sviluppo del movimento cittadino dopo il convegno delle borgate, è in corso. I comitati di quartiere e consigli circoscrizionali, il relatore Verdini, INCONTRO DELLE STAGIONI DI ROMA E DELL'LAZIO CON LONDRA: Civitavecchia (Cassaleto Rosso), ore 15,30. Gallinari; Campo dell'Orto, ore 15,30. Colonnini; Università Agraria, ore 15,30. Cesaroni, Albano, ore 19, con Fredduzzi. INCONTRO OPERAI: Farnese, ore 12. Fusco. PROPAGANDA: Si informano le sezioni cittadine che i tabelloni per le affissioni dei manifesti elettorali sono utilizzabili a partire dalle 12,30 di domani e che al PCI spettano sui tabelloni della Camera lo spazio n. 2 (m. 2x1 in tutti e due i lati) e sui tabelloni del Senato lo spazio n. 3 (m. 1x1 per ambedue i lati). Le sezioni ritirino entro questa sera il materiale di propaganda presso gli appositi centri di distribuzione.

## Oggi l'attivo sulla lotta universitaria

Oggi alle 18,30, nel teatro della federazione, riprendono i lavori dell'attivo su « Il partito e la lotta nell'Università ». Inizio venerdì scorso con la relazione del compagno Gennaro Partecoperano Paolo Bufalini e Renzo Travica. Sono invitati: C.F., C.F.C., i comitati direttivi di sezione, i comitati delle sezioni aziendali, parlamentari e consiglieri comunali, i circoli FGCI, studenti e docenti comunisti.

Sabato alle 18,30 a SS. Apostoli

## Comizio e corteo di pace

Parlerà il compagno Occhetto

Anche ieri brigate di giovani della FGCI si sono recate nelle borgate e nei quartieri dove si sono svolte assemblee che esprimono concreta adesione all'appello del Fronte nazionale di Liberazione del Vietnam per l'invio di apparecchi radio ai partigiani vietnamiti. Nelle stesse assemblee viene preparata la grande manifestazione indetta per sabato prossimo dalla Federazione giovanile comunista romana, nel quadro delle due giornate dei giovani per il Vietnam. Alle 18,30, in piazza SS. Apostoli, parlerà il compagno Achille Occhetto, quindi si svolgerà un corteo nelle strade del centro.

## Manifestazione unitaria a Torpignattara

Alle 18, in via Torpignattara, ha luogo una manifestazione unitaria sul tema: « Unità delle sinistre per scongiurare il centro sinistrista ». Parteciperanno il sen. Perna, l'on. Anderlini e l'on. Tomasoli.

Grottaferrata: sabato si inaugura la fiera nazionale
368 anni di rassegna agricola

Tradizione, progresso e folklore — L'antica mostra, da due anni a carattere nazionale e specializzato, è imperniata sull'esposizione di nuove macchine per la lavorazione dei terreni declivi — In primo piano la prevenzione degli infortuni in agricoltura

Da 368 anni a Grottaferrata si tiene la fiera, una fiera che ogni volta, verso la seconda metà di marzo, si svolge nella galleria Corini a Castel-...
Per la presentazione della 368ª edizione, che aprirà i battenti il 23 marzo prossimo per chiuderli il 31 marzo, alcuni giorni or sono è stato convocato una conferenza stampa...

ve a causa della perdurante fuga dei giovani dalle campagne; essa quindi deve necessariamente sporcarsi di troppi nuovi e razionali canali di superamento della crisi, mediante una sempre più vasta meccanizzazione alla quale, però, l'elemento umano si trova ancora sostanzialmente impreparato anche per la carenza dei adeguati corsi di addestramento dei specialisti di cui si dispone sono chiaramente allarmanti ancora che imperfetti nella loro definizione. Nel 1960 si sono registrati in Italia 244.882 infortuni di cui 1.109 con conseguenze mortali, e nel corso degli anni successivi l'incidenza è andata via via diminuendo fino a 126.900 unità, la contemporanea e razionalizzazione della nostra agricoltura ha tuttavia un ruolo condizionante, decisivo in tal senso, non potrà essere divisa da un impulso nuovo, sempre più marcato,

Sfornati a tonnellate al Trionfale
Pic-nic con i bignè



Bignè su ogni tavolo sfornati a tonnellate dalle pasticcerie, in ogni angolo praticamente di Trionfale, dove soprattutto sono diventati una tradizione. A dire il vero sembra che i bignè abbiano avuto il colpo basso della bella giornata e del sole, che hanno spinto migliaia di persone a un esodo anticipato. Tuttavia anche i bignè hanno viaggiato nel centro del paese...

Razziati francobolli per 20 milioni
Francobolli per venti milioni sono stati razzati, la notte scorsa nello studio filatelico di Anedoro Scopetta, in via Federica...
Rapinato: via i soldi e il mandolino
Sera tornando a casa, con un gruzzolo di 50 mila lire, dopo aver cantato e suonato tutta la sera nelle trattorie di Frascati e Grottaferrata...

SCHERMI E RIBALTE

Accademia S. Cecilia
Venerdì 22 marzo alle ore 21,30 alla Sala di Via del Greco, concerto del pianista Maurizio Pollini...

TEATRO DI VIA BELSIANA
IL RICATTO AL TEATRO
Di DACIA MARAINI
con Laura Belli - Claudio Camaso - Carlo Cecchi - Paolo Graziosi - Isabel Ruth
Regia di PETER HARTMAN
GRANDE SUCCESSO

PARIS (Tel. 754.368)
Il duce delle tre valigie, con T. Curtis...
HOLLYWOOD: Piano piano non l'agitare, con T. Curtis...
MILANO: Per 100.000 dollari il mandato, con G. Hudson A...
ROMA: Per 100.000 dollari il mandato, con G. Hudson A...
MILANO: Per 100.000 dollari il mandato, con G. Hudson A...
ROMA: Per 100.000 dollari il mandato, con G. Hudson A...

CONCERTI
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Domani alle 21,15 al teatro Olimpico concerto del violonista sovietico Victor Tretyakov...

TEATRI
ALLA RINGHIERA (Via Rialto, 81)
Alle 21,15 Teodoro Carrà e Gabriella Morandini con la novità «Il giardino del niente»...

Secondo visioni
AFRICA: L'estate, con E. M. Salerno (VM 18) DR...
ALASKA: Funerale a Berlino, con M. Cane (VM 18) DR...
ALGERIA: Lo spreco della vita, con L. Turner (VM 18) DR...

MANIFESTAZIONI DEL DECENNALE
1958
SUPERMERCATO MOBILI
piccola cronaca
Il giorno
Mostre
Lutto

VARIETA'
AMBRJA JOVINELLI (Tel. 73.13.06)
Una bara per Kinco e rivista Aldo Tarantini...

CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
I commedianti con R. Burton...

lettere al giornale

Un padrone svizzero ai terremotati: «Se vi va è così, altrimenti andatevene». E il consolato tace
Dopo la grande sciagura del terremoto che ha colpito la provincia di Trapani, ho dovuto lasciare la mia famiglia con bambini e la moglie ed emigrare in Svizzera...
Un nobile appello contro la violazione dei diritti dell'uomo in Israele e nei territori occupati
Ho letto la lettera di quel signore di Torino che si met- te a fare disquisizioni sulla differenza tra «espulsione» e «deportazione»...

Un ben strano governo: è di centro-sinistra ma ha la fiducia degli uomini di destra
Le dimissioni della DC di personalità di rilievo come il prof. Corghi e il dott. Vignola il rifiuto dell'on. Dossetti di presentarsi candidato alle prossime elezioni, non mantengono inalterate le impressioni che ho già espresso nel mio articolo...

Anche la Rhodesia ha il suo Ciombeh
La Rhodesia, noiallora colonia inglese, ha il suo, proprio fantoccio capeggiato da un Ciombeh, il razista Ian Smith, che costringe all'eroica morte di Lumumba...

Chi alleverà maiali il prossimo anno?
L'estate scorsa in qualche parte dell'isola si verificò un principio di peste suina. Scoteo le disposizioni della Sanità emanate al riguardo...

Sale parrocchiali
BEILE ARTI: Assalto al 5° battaglione...
COLUMBIA: Solo contro Roma, con P. Leroy SM...
CRISOGONO: Cinque per il...

VINCENZO ZIZZO (S. Alessio S., Messina)
ALDA PARODI (Genova)

«Sorella H, libera nos»

Il logico avvoltoio del moderno Prometeo

Il romanzo tragico e grottesco di un'avventura mentale che fa apparire con chiarezza la precarietà della nuova condizione umana; Mario Spinella dopo un prolungato tirocinio di saggista, mostra di essere anche uno dei migliori fra i narratori italiani di oggi

Questo di Mario Spinella è un libro «diverso». Sorella H, libera nos ted. Mondadori, pagine 306, L. 2000. È, tuttavia, un romanzo con tutti gli ingredienti più noti del romanzo, avventura, colpo di scena, suspense, effetti e controeffetti collaudati da tempo nella narrativa europea fino a passare — come tutti gli strumenti collegati a una catena di montaggio — nella tecnologia del romanzo, modelli stereotipati per la produzione in serie di collane gialle, nere, rosse, poliziesche, vampiristiche, fantascientifiche. C'è di più. A prima vista, Spinella non si pone problemi di linguaggio. Il suo è un eloquio discorsivo. E, siccome il protagonista parla o scrive, usiamo il primo persona, quell'io continuo che fa da nostro interlocutore muove sulla corrente colloquiale di un'apparente divagazione, fra parentesi, perorazioni, analisi, aneddoti, disegni di paesaggi astratti e personaggi di varie dimensioni.

Ma mi è venuto di dire «a prima vista». Ed è già una riserva, nella descrizione che precede. Infatti, la domanda che il lettore potrà porsi, in un'epoca di così accesi di scussioni sui linguaggi, è come mai, usando questi ingredienti già noti, l'autore compia un'operazione nient'affatto approssimativa, e proprio considerandola dal terreno letterario. La conclusione cui si arriva subito, è che il romanzo c'è, e ben riuscito. Con la sua immagine satirico grottesca riesce, anzitutto, a contestare punto per punto non solo la vita, nelle sue istituzioni e abitudini e tradizioni di pensiero, e cioè tutto quanto è o accade intorno a noi, ma i nostri pensieri, i concetti, le acquisizioni, gli adattamenti quotidiani. Se non li brucia, per lo meno li investe di bagliori sinistri. Eppure non è né un romanzo a tesi, nonostante la sua forte impronta saggistica, né la tesi di un linguaggio rimanesco. La ricerca si porta a partire da una «situazione». E con tutti quei mezzi narrativi già indicati, la situazione viene proiettata nel suo d'immismo, aperta a infinite possibilità, sempre sul filo non immobilizzante di una ricerca.

Cerchiamo di penetrare attraverso una breve esposizione dell'opera. L'io che narra suggerisce l'idea di un Prometeo moderno. Anch'egli è prigioniero, ma nella stanza di una clinica psichiatrica. Ed è tagliato da ogni libertà, che non quella del pensiero. In quella clinica non c'è che lui, ammalato, e intorno sei medici, o «professori», e tre infermiere sottoposte a ripetute relazioni o avvicendamenti prodotti da presunti cicli di rapporti erotici fra questi nove rappresentanti del personale curante. Ognuno, è evidente, rappresenta o un metodo curativo o un modo di essere. Naturalmente il «degenere» è il ricchissimo, figlio di genitori plurimi e legati al mondo industriale, che hanno deciso di tenerlo lì in qualità di pazzo perché affetto da mania suicida. La clinica si situa ai margini della cittadella del danno, il nuovo centro direzionale milanese, e dalle finestre spuntano forme di riquadrati metallici e spigoli di grattacieli. Giove è a due passi, e a custodire davvero il folle Prometeo c'è un avvoltoio meccanico, un «sorvegliante» elettronico che gli legge i pensieri, e intervenga non appena i pensieri si traducono in gesti per sottrarsi a quella condizione (atti di autodistruzione), compreso l'impulso che attrae l'uomo verso un'infermiera superdotata, la «vichinga».

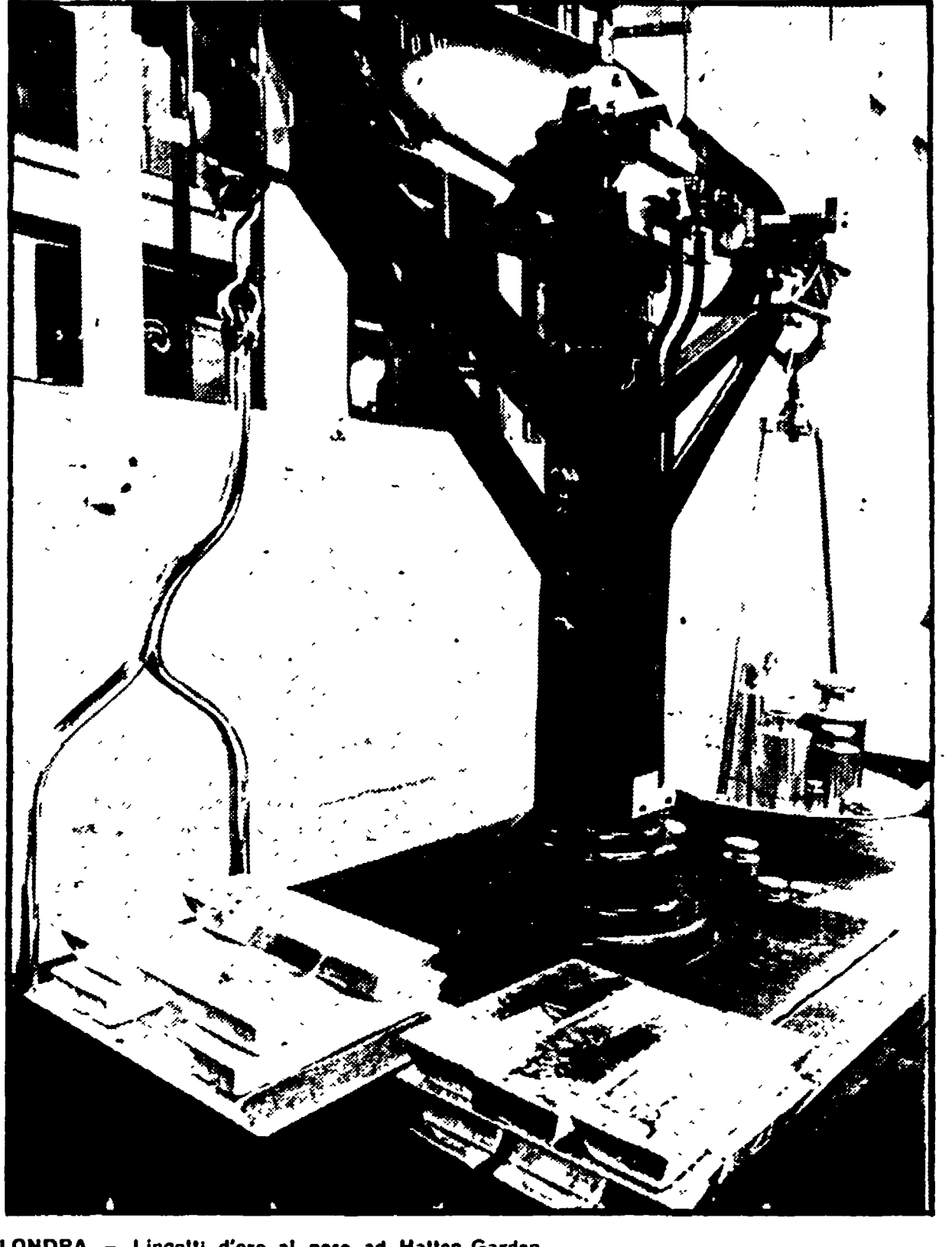
Il metallo di cui si parla. Alcune pagine di giornali inglesi danno l'annuncio della crisi dell'oro.

BY BRITAIN. The Queen acts on gold: Banks shutdown. GOLD CRISIS ROCKS WORLD. GOLD SHOCK MARKET SHUT TODAY. QUEEN SHUTS BULLION MARKET.

BULLION SHUTS. GOLD RUSH NOW A MAD STAMPEDE. SALE HAL BY BRITAIN.

L'oro è proprio bello e inutile?

Quasi nullo finora il suo impiego in campo tecnologico e scientifico - I suoi pregi maggiori sono essenzialmente la rarità sulla terra e l'inattaccabilità da parte di altre sostanze naturali - Le possibilità di utilizzazione per il futuro



LONDRA - Lingotti d'oro al peso ad Hulton Garden

Il Paradiso terrestre era situato in zona aurifera, almeno secondo il libro della Genesi: «Un fiume usciva dall'Eden per irrigare il giardino e di qui si divideva a formare quattro fiumi; il nome del primo di questi è Pishon, ed è quello che circonda tutto il paese di Havilah ove si trova l'oro, e l'oro di questo paese è buono (Genesi, 2-10/11). Siamo alle primissime pagine della Bibbia, e l'oro lì metallo di cui si discute (tanto in questi giorni) è il primo metallo che il trionfante menzionava. Probabilmente l'oro è proprio il primo metallo che l'uomo abbia conosciuto, e anche i più antichi testi ne parlano. Infatti l'oro si trova in natura allo stato nascente, cioè puro e non combinato con altri elementi. Non sappiamo se le sue proprietà fisiche abbiano richiesto l'attenzione dell'uomo primitivo; si trattava di proprietà assolutamente inutilizzabili nella lotta per l'esistenza: con l'oro non si possono fare lame, né scuri, né aghi, né alcuno strumento che possa essere utile all'uomo, quale che sia la sua collocazione nella scala cronologica. Un metallo bello, inalterabile, inutile al cacciatore primitivo era certo più utile una scure di pietra di una fibbia d'oro, ed ancor oggi pensiamo che qualsiasi «gemma di Zaratù», se dovesse naufragare su di un'isola deserta, preferirebbe una buona scure di acciaio ad uno splendido portafoglio d'oro.

Il problema dei «falsari d'arte» riproposto in sede giudiziaria a Milano

I CENTO TRUCCHI PER AUTENTICARE UN «FALSO»

Le esperienze dei pittori e dei galleristi - Curiosi aneddoti di Carrà, De Chirico e Guttuso

Il falso storico non esiste. È solo un problema commerciale. Sono però sempre «prede» di un tipo particolare, cioè non sono sempre in buona fede. Credono di annasare l'affare e ci cascano. Il venditore si presenta dicendo di avere urgente bisogno di realizzare perché è sull'orlo della rovina e gli propone un De Chirico, del valore di cinquemila lire. Affare fatto: ma se il De Chirico fosse autentico il profitto sarebbe proprio l'acquariente.

Le gallerie d'arte sono naturalmente un prezzo di stoffe sui falsi che hanno colpito il pubblico. Ma dopo qualche anno si scopri che c'erano in circolazione due esemplari dello stesso quadro. I falsari, quando si recarono da De Chirico per l'autentica cazzione, avevano già applicato al retro del quadro una sua tela. L'artista esaminò il dipinto e non ebbe dubbi che fosse suo. Appose così la propria firma sulla parte posteriore della tela. Ma dopo qualche anno si scoprì che c'erano in circolazione due esemplari dello stesso quadro. I falsari, quando si recarono da De Chirico per l'autentica cazzione, avevano già applicato al retro del quadro una sua tela. L'artista esaminò il dipinto e non ebbe dubbi che fosse suo. Appose così la propria firma sulla parte posteriore della tela.

In sostanza il falsario trova i suoi clienti tra gente soprattutto dai calli dell'originale ad ogni costo. Il mercato Trivulzio - l'episodio è significativo - aveva infatti pittori come Adamo, Aicardi, sky, Arp, Ferrò Lam, Mattia, Pardi, Pasotti, Recalcati, Romagnoni, Rotella e Volpi, non i quali aveva realizzato i «testimoni» (manifesti per intercedere) che metteva in vendita a mille lire ciascuno. Le riproduzioni su plastica, acquistate per 5000 lire, può capitare domani di essere 2 milioni. Ma gli industriali lombardi che acquistano falsi, si sanno più lunga di me, e non acquistano opere di giovani.

Angelo Matarichera, Gastone Catellani

panorama di scienze sociali LA TERRA DELL'UOMO

La decolonizzazione, il neocolonialismo, la lotta a livello mondiale contro l'imperialismo, le acquisizioni, gli adattamenti quotidiani. Se non li brucia, per lo meno li investe di bagliori sinistri. Eppure non è né un romanzo a tesi, nonostante la sua forte impronta saggistica, né la tesi di un linguaggio rimanesco. La ricerca si porta a partire da una «situazione». E con tutti quei mezzi narrativi già indicati, la situazione viene proiettata nel suo d'immismo, aperta a infinite possibilità, sempre sul filo non immobilizzante di una ricerca.

Michele Rago



Gli USA e il cinema italiano

Hollywood investe i soldi nostri

Le misure recentemente annunciate dal presidente americano Johnson...

sa possibile dalla commenza e dallo stato di soggezione dei dirigenti dei maggiori paesi europei...

Umberto Rossi

FILM E CANZONE WESTERN PER ELSA



PARIGI - Elsa Martinelli (nella foto) sta incidendo in varie lingue la canzone del western « Bell Star story »...

Rappresentano sette nazioni

Saranno tredici i cori a Loreto

La rassegna delle cappelle musicali giunge quest'anno all'ottava edizione

ANCONA, 19 A Loreto è già in cantiere l'organizzazione dell'ottava edizione della rassegna internazionale delle cappelle musicali...

Cary Grant deve restare ancora all'ospedale

NEW YORK, 19. L'attore cinematografico Cary Grant rimasto ferito martedì della scorsa settimana...

Leri le condizioni di Cary Grant sono notevolmente migliorate e sono state definite buone...

In pieno svolgimento la « primavera musicale siberiana »

MOSCA, 19. Quest'anno, in Siberia, il mese di marzo è insolitamente tiepido. I melomani dichiarano scherzosamente che è merito della musica...

DRAMMATICO ATTO D'ACCUSA DI PETER WEISS



Oggi a Francoforte il « Discorso sul Vietnam »

Pieno successo a Budapest per due lavori di Eduardo de Icaza

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 19. Ancora un successo uhersese per Eduardo De Filippo: al « Vipszház », uno dei migliori teatri della capitale...

Non è la prima volta, come è noto, che le opere del grande attore e commediografo italiano tengono debita l'attenzione del pubblico budapestino...

Su una delle più qualificate e popolari riviste di teatro il critico Laszlo Kurti, riferendosi alle due commedie italiane, scrive che « De Filippo ha creato dei ruoli molto efficaci per gli attori proprio perché anche lui è del mestiere e sa, di conseguenza, sfruttare a fondo le possibilità della scena »...

le prime

Cinema Angelica e il gran sultano

La marchesa degli Angeli perde la sua calma sotto la sfera degli aguzzini di un sultano. Il sultano, a sua volta, è portato con le buone e con le cattive, a ottenere le lei grazie...

Il finale, comunque, è assai più dolce, offrendo allo sguardo del pubblico i legittimi amari sdraiati l'uno accanto all'altro sulla nave del ritorno in patria...

Battaglia per la Cineteca



PARIGI - La battaglia ingaggiata dai democratici e da tutti i gruppi intellettuali e di avanguardia parigini contro il ministro Mairaux...

preparatevi a...

LE COLPE DEL SISTEMA - Le apparizioni del Teatrinochista, si sono fatte rare e dopo le prime trasmissioni piuttosto ambiziose, si sembra che ormai le intenzioni si siano ridimensionate...

L'Incomodo Gregorietti - Ieri e oggi si dà le arie di trasmissione ironica e un tantino spregiudicata: ma il gioco recita finché ci si mantiene nei limiti degli scherzi un po' goliardici di Luffazzi...

Partigiani a Creta (TV 2ª ore 22)

Il film di slasher non è del tutto uno dei soliti film di guerra, che inserisca la tematica partigiana nel contesto spettacolare...

programmi

- TELEVISIONE 1' 10,30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE 12,30 SAPERE 13,00 A TU PER TU 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO 13,30 TELEGIORNALE 17,00 GIOCHI 17,30 TELEGIORNALE 17,45 LA TV DEI RAGAZZI 18,45 OPINIONI A CONFRONTO 19,15 SAPERE 21,00 TELEGIORNALE SPORT 20,30 TELEGIORNALE 21,00 ALMANACCO 22,00 MERCOLEDÌ SPORT 23,00 TELEGIORNALE

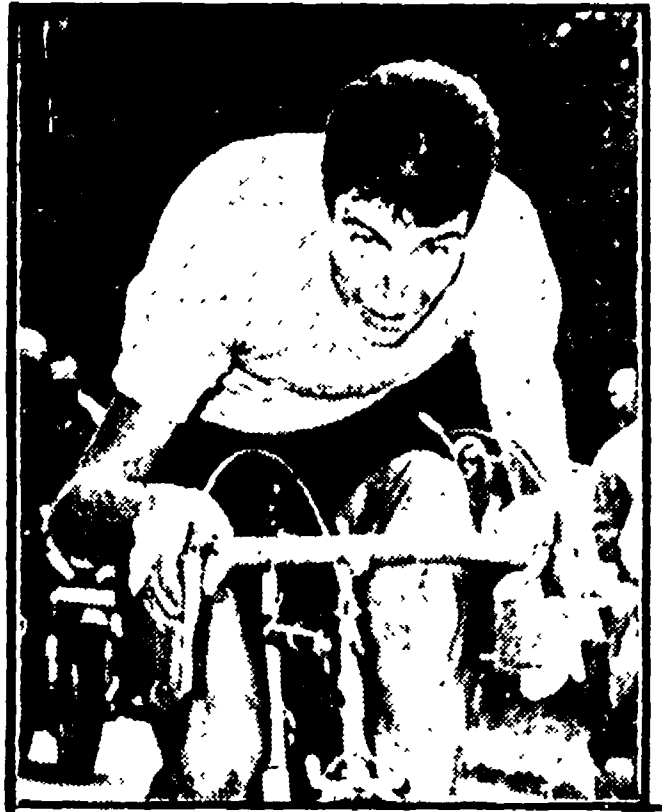
TELEVISIONE 2'

- 18,30 NON È MAI TROPPO TARDI 19,00 SAPERE 22,00 COLPO DI MANO A CRETA (film)

RADIO

- NAZIONALE Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23. 6.35: I. Corso di lingua tedesca; 7.10: Musica stop; 7.47: Pari e dispari; 8.30: Canzoni del mattino; 9.00: La nostra casa; 9.06: Colonia musicale; 10.05: La Ra di dei Scuole; 10.35: Classe unica della musica; 11.24: La donna oggi; 11.30: Antologia musicale; 12.05: Contrappunto; 12.35: Si o no; 12.41: Persipico; 12.47: Punto e virgola; 13.20: Appuntamento con Claudio Villa; 13.54: Le mille lire; 14.00: Trasmissioni regionali; 14.37: L'ultimo Borsari di Milano; 14.45: Zibaldone italiano; 15.35: Il giornale di bordo; 15.45: Parata di successi; 16.00: Un zecchino d'oro; 16.35: Passaporto per un microfono; 17.05: Vi parla un medico; 17.11: I giovani e il concerto; 17.40: L'approdo; 18.10: Conquie immuni di Andrea; 18.35: Suoi mercati; 18.20: Per voi giovani; 19.13: Sherlock Holmes ritorna; 19.30: Luna park; 20.15: I grandi ritorni; 20.35: Areschi; un Mirra di V. Alfieri; 21.50: Concerto sinfonico SECONDO Giornale radio: ore 7, 30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30. 7.43: Svegliati e canta; 7.43: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.40: Elio Pandolfi; 9.09: Le ore leggere; 9.45: Romantica; 9.40: Album musicale; 10.00: Lo sciale di Lady Hamilton di Vincenzo Talarico; 10.15: Jani Pasaroni; 10.40: Concerto tempo forte; 11.35: Lettere aperte; 11.41: Canzoni degli anni '60; 12.20: Trasmissioni regionali; 13.00: M'invita a pranzo?; 13.35: Bacchetta magica; Percy Faith; 14.00: Le mille lire; 14.05: Juke-box; 14.45: Dischi in vetrina; 15.00: Mondie; 15.35: F. Leoni; 15.50: Rassegna di giovani esecutori; 15.57: Beethoven; 15.77: Tre minuti per te; 16.00: Pomeridiana; 17.35: Classe unica della musica; 18.00: Apertivo; 18.10: Rassegna di giovani esecutori; 18.20: Italia che lavora; 18.30: Le nuove canzoni. 10.00: Musiche operistiche di H. Berlioz; C. Gounod; G. Bizet; 10.30: O. di Lassus; 10.55: F. Leoni; 11.20: J. B. Lully; 12.05: L'informatore etnomusicologico; 12.20: Strumenti; il violino; 12.30: Concerto sinfonico diretto da Václav Štěpánek; 12.40: Recital; 13.05: C. M. von Weber; 13.30: E. Lalo; 13.55: Compositori contemporanei; 14.20: F. Schubert; C. Debussy; M. Schoenberg; ker; 17.00: Le opinioni degli altri; 17.10: Carlo Vetere; Gli operatori sanitari; 17.20: I. Corso di lingua tedesca; 17.45: Musiche di J. L. Bach; J. M. Bach e J. S. Bach; 18.00: Notizie del Terzo; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15: Concerto di organo; 20.25: Edgar Varese; 21.00: Musica fuori schema; 22.00: Il Corrado de; 22.30: Incontri con la narrativa; 23.00: Musiche di P. Hindemith; 23.40: Rivista delle riviste.

# Ancora uno straniero nella «SANREMO»

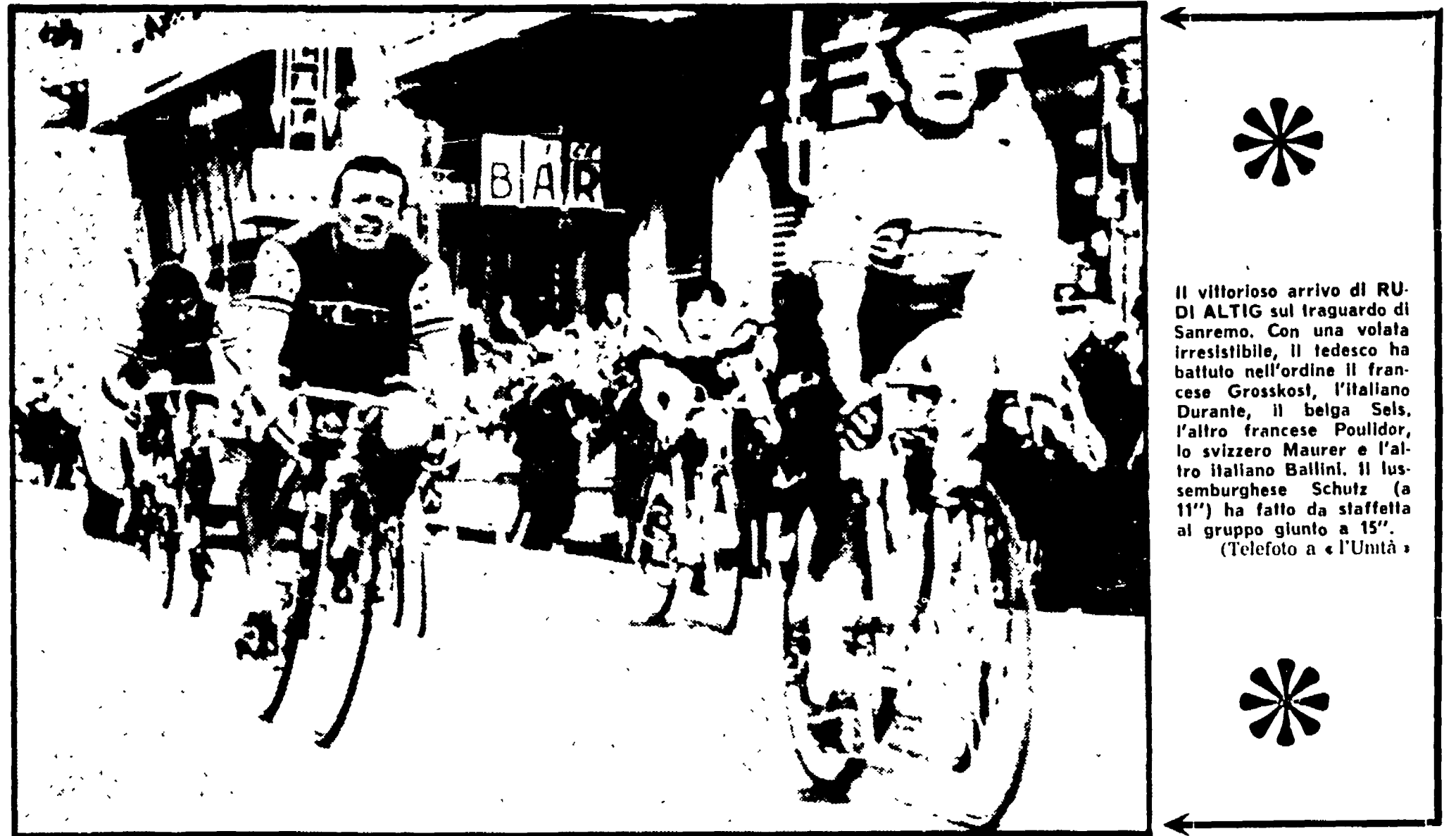


● Fuggito Altig con altri sei GIMONDI (nella foto) e ZANDEGU hanno fatto il gioco del compagno di squadra ostacolando il gruppo nell'inseguimento:

A San Lorenzo fuggiva lo svizzero Maurer alla cui ruota si agganciavano Altig, Sels, Durante, Poulidor, Ballini e Grosskost: era la fuga buona...

## Volata a sette:

# TRIONFA RUDI ALTIG



Il vittorioso arrivo di RUDI ALTIG sul traguardo di Sanremo. Con una volata irresistibile, il tedesco ha battuto nell'ordine il francese Grosskost, l'italiano Durante, il belga Sala, l'altro francese Poulidor, lo svizzero Maurer e l'altro italiano Ballini. Il lussemburghese Schulz (a 11") ha fatto da staffetta al gruppo giunto a 15". (Telefoto a L'Unità)

## Così a Sanremo

1) RUDY ALTIG (salvarani) che compie i km 288 del percorso in 6 ore 51'58" alla media di km. 41,945; 2) Charly Grosskost (Fr-Hoc) stesso tempo; 3) Adriano Durante (Max Mayer) s.t.; 4) Sels (Bel) s.t.; 5) Poulidor (Bel) s.t.; Maurer (Svi) s.t.; 7) Ballini (It) s.t.; 8) Schulz (Luss) a 11"; 9) Grosskost (Fr) s.t.; 10) Van Looy (Bel) a 15"; 11) Karstens (Oli) 12) Van Sweevelt (Bel) 13) Van der Meulen (Bel) 14) Van Ripskeghem (Bel) 15) Steevens (Bel) 16) Van den Bergh (Bel) 17) Janssen (Bel) 18) Piffert (It) 19) Leman (Bel) tutti a 15" col tempo di Van Looy.

Durante e Ballini nel gruppetto dei primi - Bravi Gimondi e Zandegù nel «proteggere» l'azione del vincitore

### Dal nostro inviato

SANREMO, 19. Ancora una sconfitta e il ritorno continua: quando vinceremo la «Sanremo»? Ha vinto Altig ed è la prima volta che un tedesco coglie il bersaglio in via Roma, e noi soffochiamo il magone, e probabilmente la speranza è forse diventata vecchia e la «Sanremo» la vincerà un giapponese o un fiorentino dalla mano, ma non un atleta di nazionalità italiana. Eppure anche stavolta avevamo una carta da giocare nel pacchetto di uomini all'avanguardia, la carta Durante e tenevamo di riserva la carta Ballini, che essendo compagno di squadra di Durante poteva risultare utile, molto prezioso nella volata. Due italiani mischiati ad un tedesco (Altig), due francesi (Poulidor e Grosskost), un belga (Sala) e uno svizzero (Maurer). Potevamo dire la nostra, invece niente perché Ballini (stremato dalla fatica) non ha aiutato Durante, e perché Durante, battuto nel '66 per aver usato il «tredici», oggi s'è imballato mettendo il quattordici.

### Dal nostro inviato

SANREMO, 19. Vince Rudi Altig il tedesco della Salvarani, e la storia si ripete: un altro nome straniero entra nel libro d'oro della Milano-Sanremo ed è la quindicesima volta che l'Italia ciclistica mastica amaro. Brutto affare: questa gara è proprio stretta, per noi, s'intende, mentre per i forestieri continua ad essere un campo di conquiste e di gloria. Ma la considerazione la facciamo a parte e qui sotto vi diamo il racconto della lunga giornata. È un racconto che comincia di buon mattino perché alle 8 dobbiamo trovarci al Castello Sforzesco e alle 9 la carovana invade il centro di Milano e si allinea sulla spianata del Naviglio in attesa del via ufficiale. Partiamo alle 9,30 precise con Giardiengo in vesti di mozzatecno. Esattamente a mezzogiorno, Giardiengo vinceva la sua prima «Sanremo» e ieri ha festeggiato i 75 anni. La fila com-

### Dal nostro inviato

SANREMO, 19. Il tedesco della Salvarani, e la storia si ripete: un altro nome straniero entra nel libro d'oro della Milano-Sanremo ed è la quindicesima volta che l'Italia ciclistica mastica amaro. Brutto affare: questa gara è proprio stretta, per noi, s'intende, mentre per i forestieri continua ad essere un campo di conquiste e di gloria. Ma la considerazione la facciamo a parte e qui sotto vi diamo il racconto della lunga giornata. È un racconto che comincia di buon mattino perché alle 8 dobbiamo trovarci al Castello Sforzesco e alle 9 la carovana invade il centro di Milano e si allinea sulla spianata del Naviglio in attesa del via ufficiale. Partiamo alle 9,30 precise con Giardiengo in vesti di mozzatecno. Esattamente a mezzogiorno, Giardiengo vinceva la sua prima «Sanremo» e ieri ha festeggiato i 75 anni. La fila com-

### Le dichiarazioni del vincitore

## «Un impeccabile gioco di squadra»

SANREMO, 19. «Non sapete niente e dover capire sulla linea il traguardo di Sanremo qualche minuto dopo l'arrivo, c'è da rimanere imbarazzati. Il vincitore? Tre maglie azzurre dire e saltarini» (Altig, Gimondi e Zandegù) sono strette d'assalto dall'implacabile entusiasmo degli sportivi. È il fenomeno? I tre corridori sembrano superarsi in felicità. Zandegù è euforico, Gimondi incontentabile, Altig trasognato. Poi il tedesco è solitario di peso fin sopra la tribuna d'onore; saluta la folla a pieni mani ed agita il mazzo di fiori riservato al vincitore. A questo punto tutto è chiaro, anche per il colpevole ritardatario. L'ex campione del mondo afferma: «Abbiamo vinto: si è imposta la Salvarani grazie ad un impeccabile gioco di squadra. Sono commosso. A Torino avevamo programmato per benino ogni cosa. Non avevamo trascurato nessuna eventualità. Ma capitata, in corsa è stato un capolavoro. Ringraziosi di cuore tutti i miei compagni». E la volata? «È facile del pretesto. Su tutti tenemmo Durante e Sels. Ai 400 metri sono partito in progressione ed ho tenuto duro sino alla linea. La corsa è stata amara perché gli sportivi italiani non sanno più correre, se non altro, dalla vittoria di una casa italiana».

Nencini, direttore sportivo della Max Mayer, formazione sempre in testa nella corsa in questa edizione della Sanremo: «Dopo aver seminato tanto e bene lungo tutta la corsa, siamo stati gli unici degli 87 italiani ad infilarsi nell'azione nella dopo imperia, cioè 21 chilometri prima dello scricchiolio finale. Eh, sì: per quanto ci riguarda questa «Sanremo» l'hanno presa sul serio i compagni, le mezza figure di De Prà, i Gualazzini e gli Scandelli, in fuga dalla Certosa di Pavia ad Alasio, un bel pezzo di strada, e scendevano a chilometri, e con loro i Durante, i Ballini e i Michelotto. Dunque, i campioni hanno fallito, Gimondi meno degli altri, che si prendeva le sue libertà. Altig e Sels: i due corrono per la stessa idea e il comportamento del bergamasco rientra nella logica delle cose. Lo stesso discorso vale per Zandegù Gimondi è stato anche l'unico dei «big» italiani ad affacciarsi al traguardo. Invece, il nome di Motta, e sentito una sola volta i nomi di Rittosi, Danelli e Zilioli. La verità è che i nostri campioni si sono guardati in faccia hanno guardato Merckx che non era il vero Merckx e hanno detto: via libera ad Altig, Poulidor e Sels, tre corridori che andavano per la maggiore. Bastava allungare un pochino il collo; bastava dimenticare le rivalità personali; bastava sentirsi dentro qualcosa, un po' di orgoglio, di amor proprio e finire il Durante e i Ballini. Avrebbero almeno saltato la faccia, avrebbero preso un po' di sporcizia, avrebbero fatto un po' di sporcizia, avrebbero fatto un po' di sporcizia, avrebbero fatto un po' di sporcizia, avrebbero fatto un po' di sporcizia...».

### Con lazmin favorito

## Il Premio Palermo oggi a Tor di Valle

Il Premio Palermo (L. 2 milioni, n. 2000) e il «ciclo» dell'odierna riunione di toro a Tor di Valle. Cinque i concorrenti tra i quali Nardelli penalizzato di 20 metri che dovrebbe dar vita ad una corsa squallida e interessante; proveremo ad indicare i lazmini che ha avuto in sorte il numero uno di steccato, Greenstar e Tibriato. Di buon interesse nella stessa giornata il Premio Lucita (L. 1.050.000, n. 2000) in cui

Oroscopo, Pretorio e Marcelina dovrebbero contendersi la vittoria. La riunione avrà inizio alle 14,30. Ecco le nostre selezioni: I CORSA: Quadrelli, Bottecelli; II CORSA: Koi-Koi, Forestali; III CORSA: Rosella, Marsaglia; IV CORSA: Pretorio, Oroscopo, Marcelina; V CORSA: El Kabiri, Perlini, Giuletta; VI CORSA: Iazmin, Greenstar, Tibriato; VII CORSA: Quintana, Turino, Salome; VIII CORSA: Ronchesina, Seano, Ciotron.

### Martedì l'«europeo» con Swift

## Ring non regolare: Duran non combatte



BIRMINGHAM (G.B.), 19. Colpo di scena clamoroso a Birmingham: Juan Carlos Duran, il pugile argentino residente in Italia, si è rifiutato oggi di battersi con Wally Swift per un combattimento in pallo il titolo europeo dei pesi medi, affermando che il ring preparato dagli organizzatori inglesi non era conforme al regolamento della Unione Europea di Pugilato. Secondo Duran e il suo manager italiano il ring non era grande quanto prescrive il regolamento: secondo le regole in uso in Gran Bretagna, il ring deve essere 14 piedi di lato (m 4,271) non considerando la distanza tra le corde e il margine del quadrato. Il ring di Birmingham soddisfa a questo requisito il regolamento EBU, invece prescrive 16 piedi e 9 pollici (m 5,101) per lato. La disputa sul ring è sorta nel corso della cerimonia del peso i manager dei due pugili e l'arbitro, il francese George Condre, hanno tentato di risolvere la faccenda con una discussione durata un'ora e mezza, ma non sono pervenuti a nessuna conclusione. La riunione è stata così annullata. Duran aveva fatto 168 libbre e 1/2 (74 kg) e Swift 157 libbre e 1/2 (71,3 kg). A tarda sera Duran ha accettato di disputare l'incontro con Swift martedì prossimo su un quadrato diverso da quello dove avrebbe dovuto combattere questa sera. Al controllo di peso i due pugili avevano segnato oggi: Duran kg. 74,00; Swift 71,300. Nella foto in alto il campione d'Europa dei pesi medi CARLOS DURAN.

Il motivo del «gioco di squadra» è tema sviluppato all'unisono dal clan della Salvarani. Sentite Zandegù: «Siamo stati tutti pronti la sera, il giorno e i giorni davanti al gruppo ogni velleità avversaria. C'era da proteggere la fuga di Rudy che poi ha saputo ricompensare meravigliosamente il nostro lavoro. Motta (al quale è mancata in corsa l'assistenza di Albani, bloccato da una indisposizione) ci passa accanto trascinandoci e lancia la sua bicicletta. Po chi gli sportivi che per l'occasione lo beatano di uno sguardo ad un incitamento: «Non tutto al vertice della forma, ecco tutto», dice Gianni, «la stagione è lunga, ad un certo punto bisoogna scegliere». Gimondi nella stanza del suo albergo. «Era programmata la fuga di De Prà?», chiediamo. «Sì, a turno si doveva entrare in ogni fase per controllare la corsa. Nella bagarre del Capo Berta siamo stati attenti ad ogni tentativo di scappata. Ero un correatore speciale. Motta e Merckx non mollarono la mia ruota. E allora ho tentato di spianare Altig che poi abbiamo saputo proteggere sin all'arrivo». «E gli italiani?», «Beh, se intendete quelli con la "I" maiuscola, mi sembra siano stati troppo a guardia e a controllarsi. Io mi sono sentito meglio dell'anno scorso. Il nuovo metodo di preparazione mi ha senz'altro giovato». «Quando il telefono di Ballini?», «Tra poco, ce lo assicuro io!».

«E state, nel complesso, una brutta corsa, un «recital» di carismatico «fetto», una «Sanremo» senza pepe. Sarà sufficiente ricordare che a distanza di quindici secondi, dai primi sette, si è piazzato l'intero plotone comprendente il pistard Pettenella. Quasi non crediamo ai nostri occhi, eppure questa volta il tedesco ha terminato con 117 corridori in un fazzoletto. Naturalmente, Altig non la butta via. Il trionfo di Rudy vale come quello del suo predecessore, ed è un bel colpo per il tedesco di Mannheim, che ieri ha compiuto i 31 anni e non è più dell'erba di primo taglio, ma è ancora un pedalatore che si fa rispettare, che dopo una stagione un po' fiacca (la stagione seguente alla conquista del titolo europeo) è tornato alla ribalta con una vittoria prestigiosa. E pensate: Altig è il leggendario di Gimondi, un grégaro di lusso che si prendeva le sue libertà, ma Felice ha scelto bene, per Felice il romagnolo Luciano Pezzi ha trovato una grande spalla, un braccio destro di provata esperienza e qualità. Pezzi aveva ragione quando chiacchierava col sottoscritto nella «ball» di un albergo di Pescas-

### Centro di atletica a Villa Gordiani

## 4 ECCEZIONALI DIFFUSIONI DE L'UNITÀ PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

aprile 7 domenica	aprile 25 giovedì	maggio 1 mercoledì	maggio 12 domenica
-------------------------	-------------------------	--------------------------	--------------------------

### E 50.000 ABBONAMENTI ELETTORALI PIU' LETTORI ALL'UNITA' PIU' VOTI AL P.C.I.

L'Atletica Roma 6» ha già iniziato l'attività nel campo di sportiva nella periferia di Roma. I ragazzi di Villa Gordiani hanno già iniziato a fare le cose seriamente grazie alla simpatia e alla capacità organizzativa di un gruppo di sportivi. Si è costituito proprio in questi giorni il gruppo «Atletica Roma 6» di propaganda atletica e formazione fisico-sportiva diretto dal prof. Antonio Giacomini e dal dott. Massimo Di Sarno con lo scopo di organizzare, specialmente tra i ragazzi in età scolare della sesta circoscrizione del Comune di Roma, una attività sportiva di massa e di preparazione a un campionato di calcio. L'Atletica Roma 6» ha già iniziato l'attività nel campo di sportiva nella periferia di Roma. I ragazzi di Villa Gordiani hanno già iniziato a fare le cose seriamente grazie alla simpatia e alla capacità organizzativa di un gruppo di sportivi. Si è costituito proprio in questi giorni il gruppo «Atletica Roma 6» di propaganda atletica e formazione fisico-sportiva diretto dal prof. Antonio Giacomini e dal dott. Massimo Di Sarno con lo scopo di organizzare, specialmente tra i ragazzi in età scolare della sesta circoscrizione del Comune di Roma, una attività sportiva di massa e di preparazione a un campionato di calcio.

Coppa dei campioni

A BERNA LO SPAREGGIO PER LE SEMIFINALI

Juventus o Eintracht?



SCALA rientra nelle file del Milan per il ritorno di stasera con lo Standard

Stasera la «bella»



La Juve si è allenata ieri in Svizzera (Telefoto)

Dal nostro inviato BERNA, 19. Circa sei anni fa, il 28 febbraio 1962 a Parigi, la Juve tentò nella «bella» sul Real Madrid di qualificarsi per la semifinale della «Coppa dei Campioni».

Nello Paci In TV Milan e pugilato Niente Juve

Essendo risultato impossibile l'addormentamento con Berna la notte scorsa, il tele-spettatore non ha visto la trasmissione per TV. E' quasi sicuro invece (al 90%) che verrà trasmessa la partita della Juventus da San Siro al termine della quale verranno riprese le fasi salienti del novantesimo minuto.

Juventus roster: Salvatore Anzani, Leoncini, Berellino, Cicciano, Sacco, Magnusson, Del Sol, Zigni, Cineslino, Menicelli, Maas, Eiler, Sabrowski, Ulstas, Gerwin, Bess, Koak, Schmidt, Noll, Woller, Grzyb. Arbitro: Dienst (Svizzera).

La «bella» di San Siro per la Coppa delle Coppe

Il Milan (con Scala) favorito

contro lo Standard

I rossoneri hanno buone probabilità di qualificarsi per le semifinali della competizione

Milan roster: Scala, Anquilletti, Cudicini, Schnelliger, Rosato, (Rognoni) Hamrin, Lodetti, Malatrasi, Rivera, Prati, Sormani, Cajou, Claessen, Semmling (Storme), Pilal, Colonval, Naumovic, Devalque, Thisseu, Seck, Beurlet, Nicolay.

Dalla nostra redazione

MILANO, 19. Milan Standard, terzo match per la qualificazione alle semifinali della Coppa delle Coppe. Uno a uno a Liegi nella partita d'andata, uno a uno a San Siro nel «ritorno».

La Torpedo vittoriosa sul Cardiff (1-0)

TACHENT, 19. Nella partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa delle Coppe di calcio la Torpedo di Mosca ha battuto il Cardiff City per 1-0 (1-0). Poiché la squadra inglese aveva vinto in partita di andata per 1-0 sarà necessario un terzo incontro tra le due squadre in campo neutro.

Oggi si allenano i «resti» della Nazionale

BERTINI O FERRINI MEDIANO DESTRO

BULGARELLI È SICURO

Dalla nostra redazione: FIRENZE, 19. Albertosi, Burgnich, Facchetti, Ferrini, Guarnieri, Guarnieri, Picchi, Domenghini, Bulgarelli, Mazzola, De Sisti, Rivera. Questa la formazione azzurra che domani, a Coverciano, in vista dell'incontro con la nazionale della Bulgaria in programma a Sofia il 6 aprile, sosterrà una partita di allenamento contro il San Marino.

Disastrosa la situazione economica

Gli ufficiali giudiziari alle porte del Napoli?

Questa sera si riunisce il Consiglio di Amministrazione

Dalla nostra redazione: NAPOLI, 19. Domani sera, alle 19, si riunisce il consiglio d'amministrazione della S.S.C. Napoli. La riunione è stata indetta perché possa proseguire — e concludersi — la discussione aperta nell'ultima riunione con la relazione del presidente.

Stasera a Pesaro

Sperati-Riccardi per il «tricolore»

L. C. Morgan-Robinson Garcia venerdì al «Palazzetto»



Adorni in clinica per quattro giorni

PARMA, 19. Vittorio Adorni è stato ricoverato nella clinica Villa Walter di Suvillaro d'Enza per una infezione al dito indice della mano sinistra conseguenza della ferita riportata nella seconda tappa della Tirreno-Adriatico. Il prof. Barbarza, primario della casa di cura, ha riferito la ferita. La medicina ed ha somministrato al corridore una forte quantità di antibiotici perché l'infezione ad ora già estesa alla mano e a parte del braccio lo stesso dovrà rimanere in clinica per altri quattro giorni.

Un pilota ferito ieri a Vallelunga

Un incidente, fortunatamente non mortale, ha funestato ieri mattina lo svolgimento di un trofeo di velocità, la prima prova del Campionato italiano di Formula 3, all'Autodromo di Vallelunga.

Sfumata l'amichevole in Svizzera

Sabato a Fiuggi Lovati prova Bagatti

L'amichevole Bellinzona-Lazio che doveva aver luogo domenica prossima (1) biancamente usufruirono di un turno di riposo del campionato non si farà a causa del mancato accordo finanziario tra le due società.

Trapani-Taranto 1-0 nel recupero di «C»

TRAPANI: Bissoli, Morano, Spano, Casarone, De Tomi, Zanella, Palizzari, Giagnoni, Tomai, Pagano, Giugno. TARANTO: Bastiani, Casini II, Zuccalli, Napolitano, Lenardi, Fabrizi, Ferrara, Casini I, Lo Bascio, Biagini, Perelli. ARBITRO: Trogiani di Roma. RETE: al 42' della ripresa Morano. NOTE: al 43' della ripresa si è infortunato Giugno in uno scontro con Casini II.

Loris Ciullini

Smith preso dal panico impiega anche l'aviazione

I guerriglieri all'attacco nei boschi della Rhodesia

I patrioti africani impegnano le truppe governative solo di notte — Di giorno i razzisti cercano invano di entrare in contatto con i partigiani — Buffonnesca messinscena dei fascisti per presentare Smith come un integrazionista — L'Italia ha fornito aerei ai bianchi rhodesiani ?



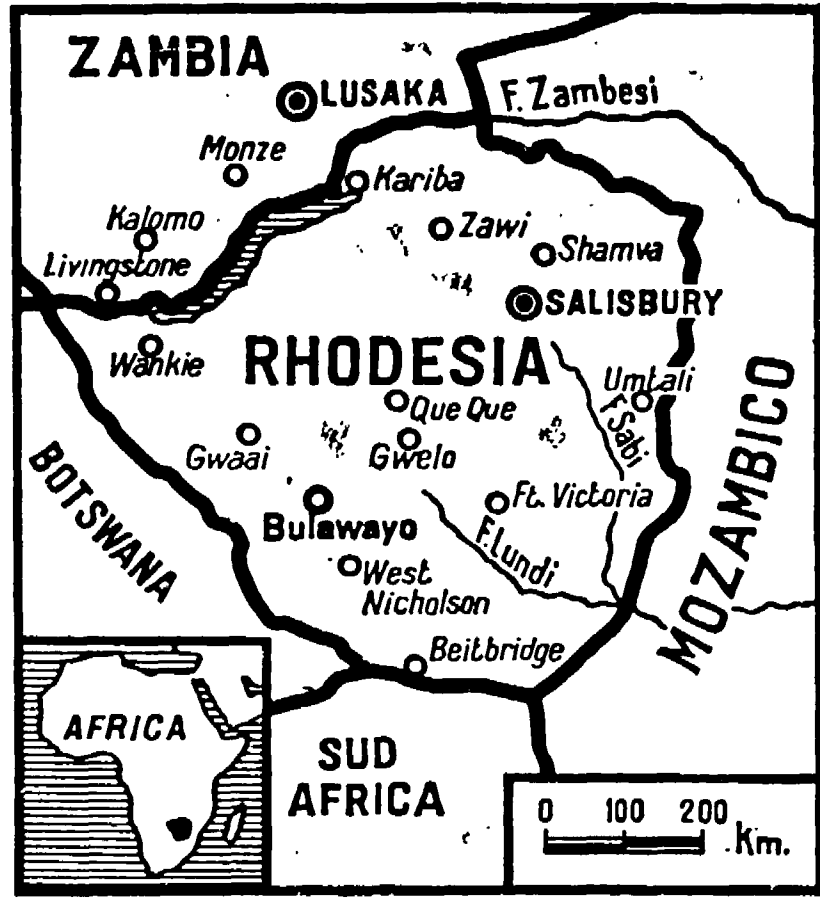
DONA IL SANGUE PER I VIETNAMITI

Peak nel Derbyshire, dona il sangue per la campagna promossa dal Comitato per gli aiuti medici al Vietnam. La foto è stata ripresa nel palazzo della Scuola di Economia di Londra. (Telefoto AP - L'Unità)

Mosca

In aumento gli aiuti militari al Vietnam

MOSCA, 19 (A.G.) - Il generale dell'esercito Pavel Bačov presiede l'Associazione amicizia fra il popolo sovietico e quello vietnamita che ha dichiarato che la lotta contro l'aggressione degli imperialisti americani sarà aumentata ancora. L'URSS invia al Vietnam missili anti-aeroplano, artiglierie antiaeree, cannoni, mezzi cingolati, armi da fuoco di altro tipo, impianti radar e altri mezzi aerei. Altri particolari sull'aiuto sovietico erano stati forniti ieri sera da Anatoli Goldobenko, del ministero della Marina sovietica.



SALISBURY, 19. In preda al panico il governo razzista di Salisbury ha sventolato oggi la sua aviazione contro i patrioti africani che da ieri impegnano le truppe rhodesiane in aspri combattimenti. Le battaglie si svolgono, a 300 chilometri dalla capitale, in una zona coperta da fitte boscaglie, in un terreno favorevole ai guerriglieri che sembrano conoscere palmo a palmo i boschi e le foreste. La temperatura si aggira, durante il giorno, sui 38 gradi all'ombra. Le azioni guerrigliere, a quanto riferiscono le agenzie occidentali (le cui uniche fonti di informazione sono il governo razzista e i militari), si svolgono solo di notte. Durante il giorno i patrioti restano nascosti lasciando le truppe nemiche alla loro faticosa caccia finendo inutili ricerche di contatti con i guerriglieri.

Il quartiere generale delle forze governative ha disposto oggi l'invio sul posto di imponenti rinforzi, rastrellati in fretta e furia a Salisbury e in altre città. Tutti i soldati dell'esercito razzista sono consegnati nelle caserme. L'aeronautica militare è entrata in azione questa mattina, con bombardamenti a reazione Canberra e caccia Vampire, con il compito di bombardare le zone in cui i guerriglieri si sarebbero ritirati in attesa della notte.

Le notizie sono estremamente frammentarie e affidate quasi esclusivamente al «Si dice» e agli sensazionalistici comunicati governativi. Difficile quindi avere un quadro della situazione. Le prime cifre sulle vittime degli scontri fornite ieri dall'Unione nazionale africana Zimbabwese, che si è assunta la paternità dell'operazione, parlano di dodici morti e tre feriti fra le truppe razziste e di 5 morti fra i partigiani. Le cifre fornite da Smith sono assolutamente contraddittorie. Si parla ora di 9, ora di 14, ora di 11 i guerriglieri uccisi. Le battaglie continuano ad essere molto violente e si prevede che si prolungheranno per diverse settimane.

Un attore della TV della Germania occidentale ha abbandonato Berlino ovest e si è stabilito nella RDT, insieme a sua moglie. Si tratta di Wolfgang Kieling, un attore noto, a cui, nel 1965, era stato assegnato il premio «La Telecamera d'oro» di Berlino ovest. Kieling, un attore noto, a cui, nel 1965, era stato assegnato il premio «La Telecamera d'oro» di Berlino ovest. Kieling, un attore noto, a cui, nel 1965, era stato assegnato il premio «La Telecamera d'oro» di Berlino ovest.

Sui maggiori temi di politica interna ed estera

Si accende la battaglia fra i socialdemocratici tedeschi

Tempestosi dibattiti notturni a Norimberga nell'ambito di un congresso sempre meno tranquillo per Brandt — Una lettera del PC tedesco alla presidenza — Sceglie la RDT un noto attore di Bonn

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 19. Una prima notte di dibattiti tempestosi al congresso della socialdemocrazia tedesca a Norimberga. Approvare o respingere la partecipazione dei ministri socialdemocratici al governo della grande coalizione con la DC? Una parte — la maggioranza, ma non una forte maggioranza — ha detto sì con 173 voti su un totale di 222. E la direzione socialdemocratica si è trovata, così, davanti a quasi metà partito che si oppone alla sua opposizione a quella collaborazione.

Adolfo Scalpelli

Dichiarazione di Makhos all'arrivo ad Algeri

LA SIRIA OSTILE AL VERTICE ARABO

Rimpasto governativo al Cairo: 8 nuovi ministri

Nostro servizio

ALGERI, 19. La nostra posizione sul vertice arabo è nota, ed è stata ripetutamente affermata e difesa senza risultati effettivi. E per questo restiamo su posizioni di riserva fino a che interverranno dei fatti che ci dimostrino che la Germania è in esplicito ieri sera al suo arrivo ad Algeri il vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri siriano Ibrahim Makhos.

ALGERI, 19. Il rappresentante del Vietnam del Nord a Parigi, Mai Van Bo, è giunto oggi a Berna, dove — stando a fonti ben informate — si affronterà per una settimana per conversazioni con il governo svizzero.

In visita al governo svizzero il rappresentante della RDV a Parigi

BERNA, 19. Il rappresentante del Vietnam del Nord a Parigi, Mai Van Bo, è giunto oggi a Berna, dove — stando a fonti ben informate — si affronterà per una settimana per conversazioni con il governo svizzero.

La Giordania accusa Israele di preparare una nuova offensiva su larga scala

NEW YORK, 19. Il delegato giordano all'ONU ha trasmesso al presidente del Consiglio di Sicurezza una lettera del suo governo in cui si accusa Israele di preparare un attacco armato su larga scala contro le forze giordane.

Vietnam

Metro a nord di Saigon, questa operazione è stata decisa dal presidente del Consiglio centrale del PCC e dalla Presidenza della Repubblica, viene unanimemente sostenuta dalla stampa cecoslovacca.

Dalla 1ª pagina

Cecoslovacchia

tario. Di qui l'aspra della lotta in corso, sebbene ormai il definitivo ritiro del presidente sembra pressoché certo.

Non votano 5 milioni di elettori colombiani

Per 30 giorni stato d'assedio in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA, 19. Il governo guatemalteco ha decretato lo stato d'assedio per 30 giorni, modificando l'attuale stato di emergenza in vigore dal 16 gennaio. La differenza consiste nel fatto che con lo stato d'assedio, sospendendo tutte le garanzie costituzionali, la polizia passa direttamente agli ordini delle forze armate e i servizi essenziali sono pure militarizzati.

BOGOTA, 19. (I. P. S.) - Con circa cinque milioni e mezzo di schede bianche e sette milioni settecentomila iscritta a votare, i partiti liberali e conservatori che appoggiano il presidente Carlos Lleras Restrepo, hanno vinto le elezioni svoltesi domenica in Colombia per il rinnovo della Camera dei Deputati e di circa mille tra consigli comunali e provinciali.

MAURIZIO FERRARA, ELIO GUERCIONI, Direttore responsabile Sergio Paderà

La Giordania accusa Israele di preparare una nuova offensiva su larga scala

NEW YORK, 19. Il delegato giordano all'ONU ha trasmesso al presidente del Consiglio di Sicurezza una lettera del suo governo in cui si accusa Israele di preparare un attacco armato su larga scala contro le forze giordane.

Non votano 5 milioni di elettori colombiani

BOGOTA, 19. (I. P. S.) - Con circa cinque milioni e mezzo di schede bianche e sette milioni settecentomila iscritta a votare, i partiti liberali e conservatori che appoggiano il presidente Carlos Lleras Restrepo, hanno vinto le elezioni svoltesi domenica in Colombia per il rinnovo della Camera dei Deputati e di circa mille tra consigli comunali e provinciali.

MAURIZIO FERRARA, ELIO GUERCIONI, Direttore responsabile Sergio Paderà

La Giordania accusa Israele di preparare una nuova offensiva su larga scala

NEW YORK, 19. Il delegato giordano all'ONU ha trasmesso al presidente del Consiglio di Sicurezza una lettera del suo governo in cui si accusa Israele di preparare un attacco armato su larga scala contro le forze giordane.

Non votano 5 milioni di elettori colombiani

BOGOTA, 19. (I. P. S.) - Con circa cinque milioni e mezzo di schede bianche e sette milioni settecentomila iscritta a votare, i partiti liberali e conservatori che appoggiano il presidente Carlos Lleras Restrepo, hanno vinto le elezioni svoltesi domenica in Colombia per il rinnovo della Camera dei Deputati e di circa mille tra consigli comunali e provinciali.

MAURIZIO FERRARA, ELIO GUERCIONI, Direttore responsabile Sergio Paderà

La battaglia per una nuova Università a Urbino

Continua il dibattito tra studenti e docenti

Dichiarazioni di alcuni studenti - Assemblee alla facoltà di Medicina di Perugia

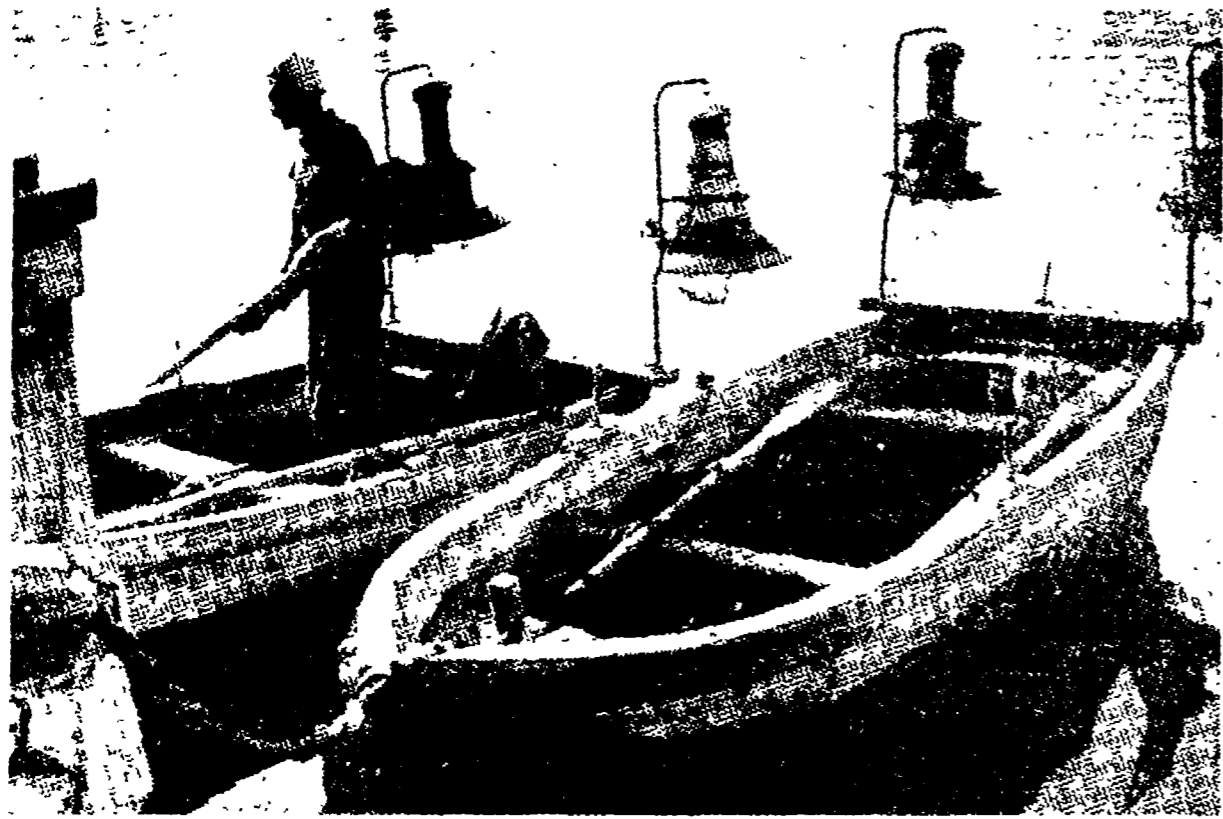


Urbino: palazzo Macchirelli, dove ha sede l'Ateneo urbinato

Nostro servizio
URBINO, 19. Anche a Urbino il movimento studentesco è dunque una realtà. Lo ha capito anche la maggior parte del corpo accademico...

Un libro utile e interessante

« Il fondo del mare da Cattolica a Falconara »



NELLA FOTO: lampare nel porto di Fano

A cura del prof. Andrea Scaccini e del dottor Piccini del Laboratorio di biologia marina di Fano è stato pubblicato un interessante ed utile volumetto su « Il fondo del mare da Cattolica a Falconara M. » con annessa cartina di pesca. L'opera - che è stata delegata ai due studiosi dal Consiglio nazionale delle ricerche - si riferisce alla zona di mare prospiciente il litorale della provincia di Pesaro-Urbino...

Ormai scongiurato il pericolo della retrocessione

Per la Butangas è finita la paura



Un momento dell'incontro di domenica scorsa tra Butangas e All'Onestà: l'americano Isaac contrasta inutilmente Carlo Ferello

Macerata

Documento della CdL sulla situazione economica

MACERATA, 19. La segreteria della Camera del lavoro di Macerata ci ha fatto pervenire il seguente comunicato stampa, che pubblichiamo: « In merito all'articolo apparso sul Messaggero del 13-3-1968, cronaca di Macerata, dal titolo "Precise richieste dei sindacati a tutti i candidati al Parlamento"...

Manifestazione contadina a Orvieto

ORVIETO, 19. Una manifestazione per la riforma agraria si svolgerà domenica 21 marzo ad Orvieto per iniziativa del nostro Partito. Alla manifestazione parteciperanno centinaia di contadini e di lavoratori di tutti i centri della provincia.

Nelle aziende degli Istituti di beneficenza di Todi

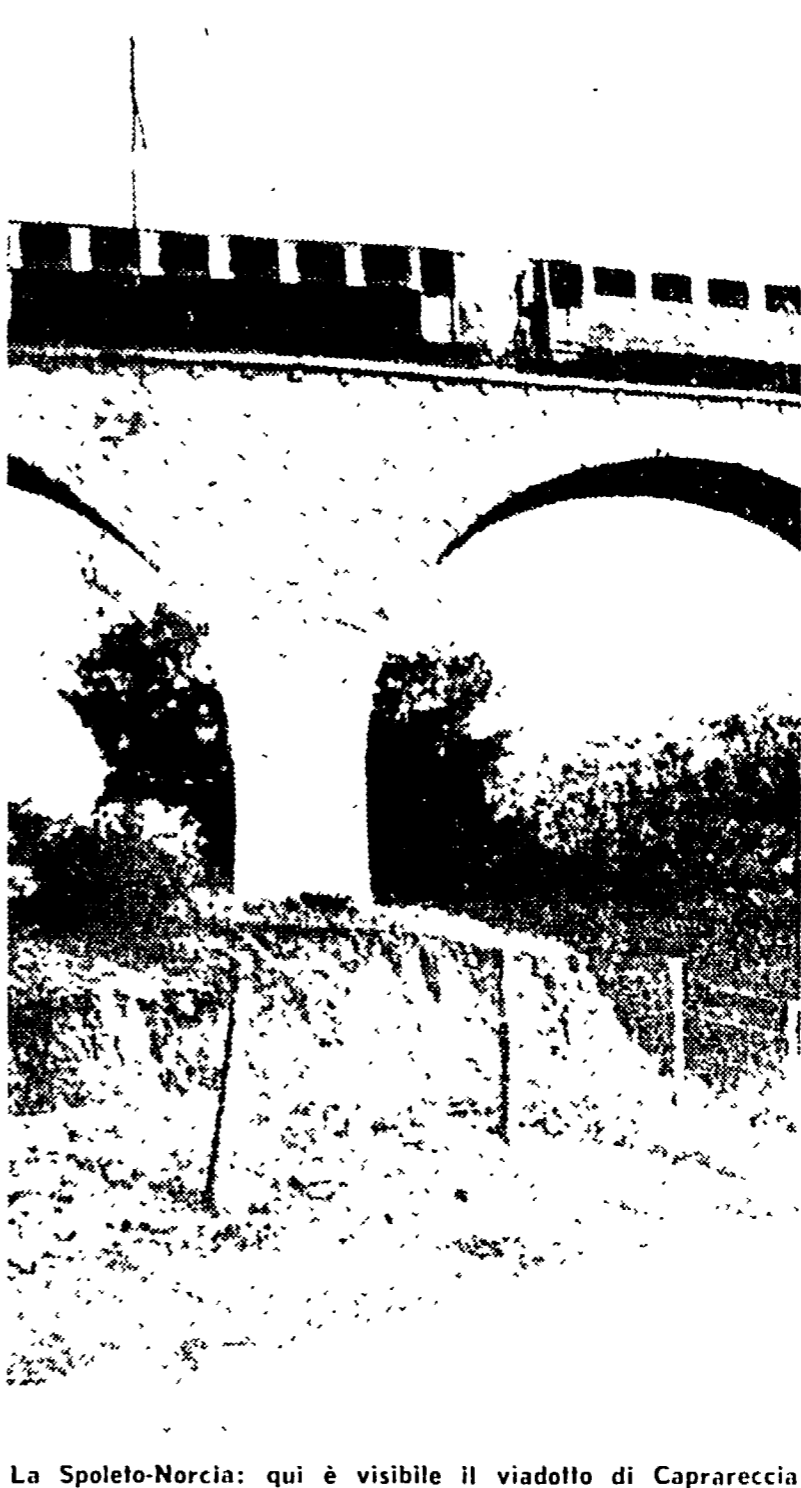
Braccianti senza paga dall'ottobre scorso!

Gravissime responsabilità che non provvede a rinnovare il Consiglio di amministrazione dell'Ente - Contrasti DC - PSU

TODI, 19. Agli Istituti riuniti di beneficenza di Todi, il Consiglio di amministrazione deve ancora essere ammesso, a due anni di distanza dalla scadenza del suo mandato. Un'altra gestione illegale quindi negli enti pubblici, per responsabilità del centro sinistra.

Da parte della Provincia di Perugia

Iniziative per salvare la Spoleto-Norcia



La Spoleto-Norcia: qui è visibile il viadotto di Caprareccia

PERUGIA, 19. La ferrovia Spoleto-Norcia sarà chiusa il 30 giugno prossimo. Questa è la data stabilita dal decreto ministeriale e la sorte della ferrovia sembra ormai essere segnata...

Assemblea cittadina sul parcheggio del Pincetto

PERUGIA, 19. Sull'annosa questione dell'autoparcheggio del Pincetto è stata indetta per mercoledì 20 marzo alle ore 18, un'assemblea cittadina del Comune di Perugia.

Prospettive incerte per l'economia perugina

PERUGIA, 19. Si è tenuto a Perugia l'annunciato « Convegno sulla situazione economica del Comune di Perugia » promosso dalla Amministrazione comunale. Alla relazione introduttiva dell'assessore dc prof. Chiuni, caratterizzata da una impostazione settoriale e sostanzialmente ottimismo pur se non priva di taluni accenti di preoccupazione...

Assai poco ottimista è, detto il compagno ing. Rasmelli presidente della Amministrazione provinciale perugina, il quadro che riassume la situazione economica locale, sottolineando la crisi che si manifesta in varie attività industriali e le gravi prospettive che si aprono per la agricoltura. Rasmelli ha posto l'accento sulla inefficiente politica della industria a partecipazione statale ed ha rimarcato come la occupazione nel settore è in ascesa nella regione da 15 mila ad appena 3500 unità.

Ha concluso ponendo la esigenza di operare subito con scelte dinamiche, passando dalla fase dei discorsi a quella della organica e seria operatività nella programmazione.

L'ENEL non toccherà il lago di Piediluco

TERNI, 19. L'Enel non toccherà il lago di Piediluco. Il progetto per il raddoppio del settore di Galletto che comportava l'aumento della massima quota d'irrigazione del lago, con una forte escursione delle acque del lago, da un metro e mezzo a tre metri, e l'estensione per molti ettari della superficie lacustre, creando anche zone di bacina, non sarà più realizzato.

Quel povero Spitelto non trova pace

L'ASSICURATORE

Il segretario provinciale della Dc perugina, Spitelto, assillato dal problema della crisi agricola ed anche in cerca di gloria per le prossime elezioni tra i coltivatori diretti che mostrano qualche inquietudine per la politica governativa, si è rivolto al ministro dc della agricoltura, Restivo, per cercare di rimediare almeno una « assicurazione » da dare alla categoria per la quale si strugge.

attenzione l'andamento di tale delicato settore, senza tranquillizzare ed anzi, in realtà, Tolloi, la responsabilità dei mancati provvedimenti, affermando che « purtroppo, però, il ministero per il commercio con l'estero, come da sue comunicazioni me ne irritate, per ragioni di politica commerciale non ha potuto avere il parere della mia amministrazione ».

esaminare la possibilità di escogitare altre provvidenze atte a risolvere il problema che ci assilla. Ora è chiaro che l'unica « provvidenza » che Restivo dovrebbe escogitare è quella di trovare il modo di togliersi dai piedi. Sono convinti che dello stesso parere sono i coltivatori diretti che « raccomandano » a Spitelto la stessa « escogitazione » perché sono stati nella Dc, del centro sinistra, nella incapacia politica dei ministri che si sono rifiutati di coprire con lo scambiarle le loro responsabilità e quelle dell'intero governo.

g. t.

Sirolo

Importanti decisioni del Comune

SIROLO, 19. Il Consiglio comunale di Sirolo, ha approvato il bilancio per l'esercizio finanziario per il 1968. Nella medesima seduta sono state prese le seguenti deliberazioni: preventivo di spesa per l'asfaltatura delle vie Guiliotti e Grilli e di Piazza del Teatro; approvazione del progetto relativo al rifacimento della condotta idrica in via Guiliotti; l'approvazione della convenzione tra il Comune e il sig. Angelo Pagoni, per lo sfruttamento dei pozzi artesiani esistenti nell'ex colonia Tozzi in via La Fonte.